

Editoriale

Danilo Villa
Sindaco

Volontariato e senso civico

La magia di una festa sboccia alle volte così, semplicemente per l'atmosfera di spensieratezza e allegria dei partecipanti che si trovano a trascorrere assieme qualche ora ed è proprio quello che è avvenuto lo scorso 28 ottobre alla festa d'autunno che si è tenuta nel nuovo Palazzetto dello sport di via Nenni. Un'occasione per divertirsi e fare qualcosa di buono e utile per gli altri. Alla festa hanno partecipato oltre 400 persone, ed è giusto precisare che non è costata nulla all'Amministrazione Comunale grazie allo sponsor Gemeaz che ha offerto il pranzo e alle aziende Beretta, Ecozinder, Lombardini per antipasti, bevande e i premi della "riffa" che ci hanno permesso di raccogliere 1.635 euro, che verranno devoluti interamente al comune terremotato di Moglia, nel mantovano, per la ricostruzione delle scuole.



È stato anche il momento ufficiale per ringraziare il LiveClub di Trezzo, nelle persone dei suoi titolari Fulvio De Rosa e Andrea Perboni, della donazione che hanno voluto fare in occasione dell'evento organizzato per festeggiare i primi 15 anni di attività: nell'occasione si è raccolto 7.817 euro che saranno destinati al progetto "Affido Vicino" gestito dai nostri Servizi Sociali per i minori in difficoltà.

Un grosso ringraziamento a tutti i volontari e alle associazioni (Scout, AVCT, Protezione civile, ANC, Corpo bandistico e Libro aperto) che ci hanno regalato un po' del loro tempo per la buona riuscita dell'evento. A tale proposito colgo l'occasione per sottolineare l'importanza del volontariato, che ritengo sia una risorsa preziosa per tutta la nostra Comunità. Ringrazio di cuore chi sceglie di impegnarsi in prima persona; il volontariato è anche un modo per non sprecare le poche risorse che abbiamo a disposizione, anzi è un aiuto e uno stimolo per migliorarle, operando scelte che vanno a beneficio anche degli altri. A nessuno vengono richiesti atti eroici, ma di cogliere con passione quelle piccole opportunità che il territorio offre, o di cui necessita, coinvolgendosi così nella gestione del bene pubblico.

Troppo spesso dimentichiamo che ogni azione che compiamo ha una ricaduta su tutto il nostro sistema sociale ed economico: se tuteliamo il patrimonio pubblico e collettivo, se ce ne occupiamo, migliorerà la tenuta sociale; non disperdendo risorse potremmo creare



più servizi e quindi ne avremmo tutti un vantaggio anche individuale. Questa legge non scritta, questa norma non codificata è quella che comunemente si chiama senso civico.

A tutti voi auguro di incontrare sempre persone che abbiano questo senso civico nell'agire. Copiare questo tipo di persone è quello che auguro a me stesso ogni giorno. Infine, a conclusione di un anno di lavoro davvero molto intenso, con difficoltà di gestione economiche sempre crescenti, posso annunciare con grande soddisfazione - grazie al lavoro di tanti nostri dipendenti comunali e all'impegno dei miei Assessori e Consiglieri - che abbiamo raggiunto un risultato molto importante per tante famiglie: quello di ridurre l'IMU sulla prima casa al 3‰: si tratta dell'aliquota più bassa tra i comuni di Milano e provincia.

Buon Natale a tutti

Allegato



Parco Adda Nord



**Lo speciale
sull'ampliamento**

pag. **10-11**

Sicurezza



**Forze di Polizia
unite per una notte
di controlli**

pag. **12**

Inserto



**La balutera
da Tress**

allegato

Assessorato Urbanistica e Territorio. Partire dalle ragioni storiche che originarono il gemellaggio per riattualizzare la conoscenza, culturale e paesaggistica, dei rispettivi territori

Cevo-Trezzo: un legame nato dal desiderio di libertà

Massimo Colombo
Vicesindaco



Una giornata ricca di iniziative quella del 20 ottobre scorso, dedicata all'accoglienza della delegazione proveniente da Cevo, comune gemellato con Trezzo dal 1975. Un gemellaggio che va oltre l'aspetto burocratico e formale che solitamente caratterizza questo genere di iniziative: il legame che unisce le due città è molto più tangibile e profondo. A partire dalla loro storia e dal radicamento nel territorio, paesaggistico e culturale. Tutto è iniziato quando i due comuni si sono uniti nella lotta contro l'occupazione nazista dando un contributo essenziale alla Resistenza e all'Anti-fascismo. Un legame così forte non si può cancellare neanche dopo parecchi decenni di storia. Due popolazioni che hanno lottato per la propria libertà, per poter vivere in un Paese democratico e libero. Due popolazioni così unite dal loro attaccamento al territorio e ai valori della loro tradizione. Gente forte, concreta, volenterosa e coraggiosa.

E la solidarietà è continuata in questi anni e continuerà nei prossimi grazie all'amicizia che oggi lega i due Comuni e che si è cercato di coltivare nonostante in questi anni di crisi le priorità delle Amministrazioni fossero altre.

Alla luce di un quarantennio da quando è stato sottoscritto il gemellaggio tra i nostri comuni, le Amministrazioni attuali hanno avvertito l'esigenza di riattualizzare il gemellaggio attraverso elementi e momenti comuni di conoscenza del territorio che vanno oltre l'aspetto burocratico e formale che solitamente caratterizza questo genere di iniziative, ma che salvaguardi e promuova:

- le ragioni storico-culturali-politiche che portarono al gemellaggio originale del 1975 (due popoli



che diedero un contributo essenziale alla Resistenza e all'Anti-fascismo nella seconda guerra mondiale; che lottarono per la Liberazione, dunque per la libertà dell'essere umano quale diritto fondamentale di civiltà);

- la comune condivisione (già prevista nell'accordo del 1975) del patrimonio culturale e artistico, nella musica come nel turismo, finalizzata a conoscere e promuovere reciprocamente i rispettivi patrimoni culturali;
- un legame culturale legato all'economia dei territori, che oggi – a quasi quarant'anni di distanza dal primo gemellaggio – si arricchisce di valori sempre più riconosciuti come importanti per la qualità civile e sociale delle città contemporanee: il radicamento nel territorio, l'identità culturale e il contesto paesaggistico.

Vogliamo interpretare tale gemellaggio come legame simbolico tra culture urbane a partire dal carattere originale delle città italiane, da sempre costruite su ambienti/paesaggi straordinari che nascono dall'interazione del rapporto globale tra uomo e natura. Ci sono molte peculiarità che accomunano le nostre due città: entrambe sono caratterizzate dall'essere circondate da ampie aree verdi come il parco dell'Adamello e la valle dell'Adda all'interno del Parco Adda Nord, ed entrambe hanno scelto di tutelare il proprio territorio attraverso la partecipazione a questi enti di tutela quali sono i parchi. Pensiamo anche ai paesaggi straordinari nei due comuni nati dal rapporto tra uomo e natura (Centrale Taccani, Centro storico, Adda, etc.); ai paesaggi naturali della Valcamonica e al patri-

monio dell'Unesco dell'arte rupestre del Parco Adamello e di Crespi d'Adda.

Se intendiamo declinare il gemellaggio tra Cevo e Trezzo sotto quest'ottica, allora il paesaggio diventa il rapporto globale di una società con la natura, per cui un'attenta politica paesaggistica consentirà di intercambiare tra le due città esperienze di governo del territorio, con al centro appunto il paesaggio. In questa direzione è possibile ritrovare i semi di un nuovo modello culturale di sviluppo della nostra società e trovare sinergie trasversali tra i due Parchi Regionali.

Importanti eventi storici hanno legato in modo tenace le due città di Cevo e Trezzo sull'Adda, instaurando il pluridecennale gemellaggio che ha portato a continui scambi e incontri fra i rappresentanti di tali comunità. Oggi la società detta nuovi parametri e nuovi obiettivi, il cittadino diventa protagonista del territorio in cui vive e introduce nuove esigenze di utilizzazione dell'ambiente circostante.

La società attuale mette al centro il miglioramento della condizione di vita all'interno della propria abitazione, sul posto del lavoro e soprattutto nell'ambiente circostante, visto soprattutto come maggiore livello di percezione dello stare bene, ma soprattutto come maggiore interazione con l'ambiente naturale che viene percepito come un miglioramento del benessere di vita. La componente paesaggistica ha un rilievo importante per la connotazione delle caratteristiche territoriali di Cevo e della nostra città, per la quale l'Amministrazione nel proprio programma di

mandato ha individuato come obiettivo prioritario l'aumento della qualità di vita del territorio, concretizzato attraverso il nuovo Piano di Governo del Territorio che ha individuato la previsione del consumo "zero" di suolo, a favore di un maggiore consolidamento dell'abitato esistente, l'immissione di una nuova tutela delle aree agricole con l'allargamento del confine del Parco Adda Nord e ha inoltre dato avvio allo studio per il prolungamento della metropolitana fino al nostro territorio al fine di diminuire l'uso delle automobili a favore della mobilità sostenibile.

Ritornando alla giornata del 20



ottobre scorso, possiamo dire che l'incontro per il rituale gemellaggio quest'anno ha preso un taglio diverso dal solito.

L'incontro, infatti, è stato una propizia occasione per rilanciare e perfezionare, anche dal punto di vista formale, il gemellaggio tra i due comuni alla luce dei valori paesaggistici che a Trezzo come a Cevo sono riconosciuti come essenziali.

Facendo salvo lo spirito originale, politico-culturale, della scelta del 1975 le due Amministrazioni hanno rinnovato la promessa di associarsi per promuovere e sviluppare fra gli abitanti dei due Comuni, scambi culturali, turistici, sportivi, economici e sociali, anche con l'interscambio tra le scuole delle due città.

Sindaco, Vicesindaco, Assessori e Consiglieri hanno accompagnato gli amici di Cevo dapprima a visitare la mostra sugli affreschi della Cappella Sistina organizzata nei locali della Colonia dell'Opera Pia San Benedetto, poi un tour alla Centrale Taccani, al Castello, con concerto dei corpi musicali. Infine, il momento più formale della giornata alla Società Operaia dove alla presenza delle autorità si sono rinnovati gli intenti originali del gemellaggio con l'augurio che possa continuare negli anni ed essere tramandato tra le generazioni future.



Assessorato Risorse Economiche e Finanziarie.

In questi ultimi tre anni abbiamo chiuso anticipatamente tredici vecchi mutui, alcuni in scadenza nel 2026, per circa 3 milioni e 249 mila euro

Una boccata d'ossigeno dalla chiusura di vecchi mutui



Con la chiusura dell'anno 2012 in corso, mentre ci accingiamo a redigere un Bilancio di Previsione per l'anno 2013 obiettivo e ambizioso, abbiamo deciso ancora una volta di intervenire pesantemente nella riduzione delle voci passive di indebitamento ereditate dalle precedenti Amministrazioni. Nel corso del Consiglio Comunale del 19 novembre abbiamo provveduto infatti a chiudere anticipatamente quattro vecchi mutui risalenti ai lontani anni 1998-1999-2004 utilizzando l'avanzo di Amministrazione del Bilancio dell'anno scorso per oltre 400 mila euro. Questa scelta, oltre a migliorare i coefficienti dei limiti di indebitamento imposti dal Governo, libererà ogni anno per i prossimi sette anni la somma di circa 61 mila euro che potrà essere utilizzata per maggiori e soprattutto migliori o nuove spese correnti nell'ambito per esempio dei servizi sociali o dei servizi alla persona.

Premettendo, per chi non lo sapesse o ricordasse, che dal nostro insediamento nel giugno del 2009 ad oggi non abbiamo mai acceso un nuovo mutuo né tantomeno utilizzato forme di finanziamento a breve termine per contro negli ultimi due anni 2010 e 2011 abbiamo già chiuso anticipatamente nove vecchi mutui, con scadenze perfino nell'anno 2026, per circa 2 milioni e 848 mila euro. Avendo predisposto il piano dei nostri investimenti con una copertura finanziaria costituita da residui ed entrate da oneri di urbanizzazione, non avevamo bisogno di utilizzare gli avanzi di Bilancio per effettuare nuove opere pubbliche. Con questa decisione di chiudere con molto anticipo dei mutui in corso abbiamo di fatto liberato risorse,

altrimenti vincolate, da destinare per almeno otto anni a nuove spese correnti per circa 233 mila euro all'anno.

Malgrado il grande disquisire avvenuto negli ultimi mesi sul fatidico "Spread" e delle problematiche economiche legate all'elefantino debito pubblico che grava sulle nostre teste e nelle nostre tasche, ho sentito raccontare recentemente da mio padre che un tizio al bar raccontava che un Comune non deve ridurre il suo indebitamento ma lo deve aumentare... Questa cosa mi ha ricordato qualcuno dell'opposizione che raccontava l'anno scorso che un mutuo non è un debito ma un investimento. Provate a saltare il pagamento di una rata e poi vedrete che investimento avete per le mani. Forse non tutti sanno che i debiti dei Comuni sono debito pubblico a tutti gli effetti; non solo, ma se attengono a opere discutibili e di pessima fattura, sono molto spesso lo stratagemma per rifilare appalti a chi fa comodo per sbolognarne il pagamento e le manutenzioni alle generazioni e Amministrazioni future. Al nostro insediamento abbiamo trovato mutui erogati in essere per oltre 22 milioni di euro di cui circa 16 milioni ancora da pagare. Escludendo il discutibile palazzetto dello sport da 4 milioni di euro pagato con liquidità, fino al 2009 a Trezzo negli ultimi 15 anni non si è mosso un mattone se non attraverso il ricorso all'indebitamento. Oltre 60 mutui accesi dal 1999 al 2009, di cui la gran parte dal 2002 al 2005. Mutui per finanziare molte opere pubbliche la cui inutilità e il cui altissimo costo manutentivo solo dopo pochi anni dal completamento sono sotto gli occhi di tutti. Marciapiedi, strade, piazze, dossi, perfino consulenze ci stan-

no costando due volte in termini di pagamenti in quota capitale, interessi e manutenzioni.

Mentre i lavori erano in corso dall'anno 2001 si era inoltre fatto credere che questi sarebbero stati pagati attraverso gli introiti percepiti dall'impianto di incenerimento rifiuti della Falck che iniziava in quel periodo a pagare il Contributo per l'Impatto Ambientale. Con questo stratagemma si fece digerire la mancata promessa di non far pagare la tassa rifiuti ai cittadini trezzesi che avevano accettato l'inceneritore sul proprio territorio.

Ma oltre il danno come si può ben prevedere arrivò anche la beffa: mentre i lavori pubblici, veri e propri specchi per le allodole, partivano con i loro cantieri sotto gli occhi attenti dei trezzesi rimandandone il pagamento ai successivi 20 anni, dal 2001 la società Prima Srl del Gruppo Falck iniziava a versare nelle casse del Comune liquidità che a metà del 2009 sarebbe arrivata alla somma di oltre 14 milioni di euro. Di fronte a questa manna dal cielo, con l'incasso della tassa rifiuti perfino rincarata e i lavori pubblici tutti a mutuo, sorse il problema di come spenderli.

"Grandi idee" trasformarono Trezzo in una immensa fucina e palestra di sperimentazione di nuove teorie e metodi pratici per far fuori il più in fretta possibile l'abbondante disponibilità di denaro pubblico, rispettando naturalmente la Legge. Non voglio ripetermi, basterà ricordare alcune chicche di cui ho già scritto: costituzione società municipalizzata ATOS Srl con 30 assunzioni senza alcun concorso pubblico, finanziata con canoni annui milionari assoggettati a IVA 20% a perdere (costo stimato complessivo aggiuntivo rispetto al passato per il Comune valutato in difetto a non meno di 2 milioni di euro), compenso all'Amministratore di ATOS Srl (in 5 anni circa 500.000 euro), redazione Piano Governo del Territorio (consulenze per oltre 600.000 euro), costituzione e mantenimento Associazione Comuni dell'Adda (costo totale fino alla nostra decisione di uscirne immediatamente all'inizio del mandato circa 800.000 euro), manifestazioni culturali specifiche collegate a enti amici come la Provincia di Milano (Adda Danza in 5 anni almeno 400.000 euro), spese per rinfresco e inaugura-

zione posa primo mattone caserma dei Carabinieri e palazzetto dello sport (20.000 euro), esposizione di fiori per alcune ore in Via Dante (10.000 euro), casette per espositori durante il Natale 2008 in Villa Gardenghi (solo montaggio da parte dell'Ecomuseo di Leonardo 20.000 euro).

Il rimembrare quanto ho sopra descritto, serve a far ricordare a molti smemorati che il malgoverno che ci ha preceduto ha creato dei danni incalcolabili in quanto la maggior parte delle risorse dissipate è uscita dalla città in miriadi di rivoli.

Tenete presente che il debito pubblico nazionale che sta massacrando la nostra economia attraverso il pagamento di interessi da usura a banche ed economie straniere non è il frutto dei notevoli investimenti effettuati nel dopoguerra, ma è appunto figlio di politiche scellerate che partendo dagli anni Ottanta ai giorni nostri gli enti locali come anche lo Stato centrale hanno caricato i posteri di debiti e oneri finanziari per opere costose e in gran parte inutili. È notizia di poche settimane fa che al taglio annunciato dal Governo per i Comuni di altri 500 milioni di euro per l'anno 2013, farà da contraltare il pagamento a Impregilo, per il mancato affidamento dei lavori per il ponte sullo stretto di Messina, di una penale di oltre 300 milioni di euro. Nel nostro piccolo a fronte della chiusura anticipata negli ultimi tre anni di vecchi mutui in essere per 3 milioni e 249 mila euro, utilizzando gli avanzi di Bilancio dei nostri tre anni di Amministrazione, e non dovendo più stanziare ogni anno i canoni da pagare tra le spese correnti (sia quota capitale che quota interessi), libereremo pari risorse per quasi 300 mila euro ogni anno da destinare ad altre nuove spese correnti, senza alzare la pressione fiscale sui Cittadini.

Di questa maggiore capacità di spesa, frutto del nostro risparmio, ne potrà usufruire qualunque Amministrazione che guiderà il Municipio per i prossimi nove anni. Questo è amministrare guardando all'interesse pubblico futuro della Comunità piuttosto che usare il territorio e il bilancio del Comune per convenienze elettorali a breve termine.

Ricordarsi della storiella della formica e della cicala ogni tanto può essere molto utile. ■

Sergio Confalone
Assessore



Assessorato Sport, Turismo, Tempo Libero e Politiche Giovanili.

Nuove opere per oltre 6 milioni di euro. Alcune a "costo zero" per i cittadini

Impianti sportivi: in soli 3 anni importanti risultati

Mauro Grassi
Assessore

«Lo sport in ogni sua disciplina e forma (agonistico, dilettantistico e amatoriale) nei nostri giorni è diventato un fenomeno sociale di enorme rilevanza, un grande mezzo educativo, un efficientissimo strumento di coesione sociale, un mezzo di prevenzione sanitaria tanto da essere considerato da noi un diritto per tutti i cittadini». Questo è quanto ho riportato nelle linee programmatiche per il mio mandato di Assessore, ed è la filosofia che ha guidato fino ad oggi le scelte di questa amministrazione nella revisione degli impianti sportivi trezzesi e nell'offerta di corsi.

Infatti, negli ultimi 3 anni a Trezzo abbiamo tagliato il nastro a importanti impianti sportivi: la pista di skate realizzata al Centro giovani, l'area basket e pattinaggio a Concesa, il nuovo Palazzetto dello sport, messa in sicurezza del campo di calcio comunale, parco per la pratica del tiro con l'arco, sede fluviale del "Trezzo kayak" e nuova palestra della scuola di Concesa. **Nuove opere per un valore di oltre 6 milioni di euro.**

Un grande risultato che però spesso non viene ricordato dalle società sportive che in alcuni casi pongono in primo piano il loro

personale interesse senza pensare alla collettività. Prendo spunto dall'articolo apparso sul "Il Bianco Verde" a firma di Alfio Colnago della società sportiva Virtus circa la realizzazione di un ulteriore campo di calcio a 11 a Trezzo: «A poco servono le continue promesse; quest'anno festeggiamo i 12 anni di richieste disattese... Per far politica si deve scegliere chi accontentare e chi no. Probabilmente noi non siamo abbastanza importanti per essere accontentati. Dopo tutto i bambini non votano». I bambini per loro fortuna non votano e devono pensare a giocare e a divertirsi, nei nostri tre anni di mandato abbiamo stanziato 6 milioni di euro a cui si aggiungeranno altre importanti opere, ovvero più di 3.000 euro pro capite ai nostri circa 2000 bambini trezzesi.

La realizzazione di un nuovo campo, che si ubicherà in Valfregia, è sicuramente una nostra priorità; un'opera di circa 800.000 euro che può essere finanziata in tre modi: tassando i cittadini, aprendo nuovi mutui o cercando di ottenere un finanziamento che copra totalmente la spesa da parte di qualche ente.

Questa amministrazione ha posto come suo primo obiettivo

la riduzione e chiusura dei mutui in essere cercando di risanare il disastroso bilancio ereditato dalla precedente amministrazione. Strategia che ci ha già permesso di cancellare 3 milioni di euro di debiti.

L'amministrazione concedendo a CAP Holding la possibilità di installare su una propria area un nuovo pozzo ha chiesto in contropartita la realizzazione del nuovo campo di Concesa. Una estenuante trattativa che ci consentirà di realizzare l'opera a costo zero.

Un altro esempio di buona gestione amministrativa, è stato messo in mostra per la realizzazione della nuova palestra di Concesa, grazie a un accordo con Gemeaz (azienda che ha vinto l'appalto per la gestione mense) che ha consentito la realizzazione dell'opera, a costo zero per i cittadini, nel giro di qualche mese. A fare debiti si fa in fretta, gestire oculatamente le risorse e trovare soluzioni strutturate richiede tempo e grande volontà.

Capitolo a parte riguarda il campo da calcio "La Torretta", l'amministrazione ha stanziato fondi per la messa in sicurezza dello stesso, lasciando al gestore "Tritium Calcio" l'onere di tutte

le strutture o modifiche necessarie per l'iscrizione al campionato di calcio serie C2. La Tritium Calcio, secondo una convenzione firmata con la precedente amministrazione, si è resa disponibile per far fruire i campi di calcio ad altre società calcistiche trezzesi, quindi da quest'anno anche la Virtus ne sta usufruendo per far gareggiare il campionato di alcune sue squadre.

Per quanto riguarda i contributi alle società sportive, non è stato previsto nessun ridimensionamento degli stessi (20.000 euro) per il 2012, anno di crisi e di tagli. Un forte segnale di quanto questa Amministrazione consideri molto importante lo sport praticato dai nostri giovani.

Essendo soldi dei contribuenti trezzesi, abbiamo deciso di erogare il contributo in misura del numero di atleti trezzesi iscritti alle società.

L'Amministrazione tramite il progetto "Affido vicino", gestito dai nostri servizi sociali dove ogni cittadino può versare alcuni fondi, copre le rette di iscrizione alle società sportive per i bambini più sfortunati.

Nel 2011 abbiamo provveduto a gestire alcuni casi per un totale di 1.500 euro di contributi. ■

Assessorato Cultura e Istruzione. Dipinti e mobili restaurati saranno esposti entro il prossimo anno. La Biblioteca si arricchisce di un prezioso libro antico

Sponsor d'eccezione per la Quadreria Crivelli e donata una cinquecentina alla biblioteca

Italo Mazza
Assessore

Sono particolarmente felice di potervi dare due belle notizie per il Natale. La prima riguarda la Quadreria Crivelli e la seconda la biblioteca comunale A. Manzoni. Il 4 ottobre scorso, il progetto di poter rendere pubblica la Quadreria all'interno della biblioteca ha preso maggiormente forma con la firma del contrat-

to tra il sindaco Danilo Villa e l'arch. Sofia Gioia Maria Vedani, sponsor del restauro dei dipinti e della mobilia che verrà esposta in modo permanente entro la fine del 2013. L'arch. Vedani, insieme al fratello Edoardo sta alla guida dell'impero imprenditoriale cui fa capo dal 2010 anche l'"Albergo Trezzo", da ora "Best Western Villa Appiani", così come si chiamava l'edificio nel Settecento, dopo che gli Appiani lo ereditarono dai parenti De Caroli, insieme all'immobile dove oggi ha sede il Municipio.

Lo sponsor sosterrà una spesa di 32.670 euro e in cambio otterrà: «la presenza del marchio aziendale su tutto il materiale pubblicitario prodotto in occasione dell'inaugurazione, la pubblicità della sponsorizzazione sul sito istituzionale e sugli strumenti di comunicazione esterna del Comune, la presenza del marchio aziendale sul catalogo, una targa riportante la sponsorizzazione posizionata all'ingresso della Qua-

dreria, i diritti di utilizzo per i prossimi 5 anni delle immagini di alcune opere e/o ambienti per sue comunicazioni esterne promozionali, la possibilità di organizzare nei prossimi 5 anni un massimo di 10 visite alla Quadreria».

Il mecenatismo trova dunque ancora persone generose e sensibili all'arte: mi congratulo e rinnovo alla famiglia Vedani un sentito grazie a nome di tutti.

Recente è invece la donazione alla biblioteca di una cinquecentina (libro edito nel XVI secolo) da parte dei concittadini Giampietro e Adriana Colombo. Si tratta di un libro di poesie dell'Ariosto (1474-1533), intitolato "Rime et satire di m. Lodouico Ariosto; scritte a diuersi suoi amici, sopra vari soggetti".

Di nuouo ristampate, & con ogni diligenza corrette", stampato in Venezia nel 1586 dall'editore Pietro Marinelli. La pregevole edizione riunisce le opere dell'Ariosto apparse per la prima volta rispettivamente nel 1546

(Rime) e nel 1534 (Satire). L'International Standard Book Number (ISBN) ne registra 4 copie nelle biblioteche italiane.

Da ora, grazie ai coniugi Colombo e alla loro munificenza offerta, un esemplare sarà consultabile anche presso la nostra biblioteca, andando ad arricchire la piccola ma preziosa collezione di libri antichi, rinvenuta nel 2010 e proveniente dalle biblioteche Giulini-Crivelli, Gardenghi ed Orsi-Fontana, ultimi proprietari del castello prima del Comune. ■



Il sindaco Danilo Villa accoglie la preziosa cinquecentina dai signori Giampietro e Adriana Colombo

Assessorato Lavori Pubblici e Viabilità. La realizzazione delle opere pubbliche non comporterà l'accensione di nuovi mutui e non va a discapito di altri capitoli di spesa

Lavori in corso e di prossima realizzazione

Paolo Polinelli
Assessore



L'Amministrazione Comunale sta procedendo alla realizzazione di una serie di opere pubbliche importanti che renderanno più piacevole e funzionale la nostra città; nel seguito una sintetica descrizione di alcune di esse (già eseguite, in corso di esecuzione ed in programma).

Vorrei però fare alcune doverose premesse: 1) non credo siano molti i comuni che nella presente situazione economica possano permettersi di realizzare opere pubbliche di una certa rilevanza; il programma di opere della nostra Amministrazione è invece cospicuo, a dimostrazione del fatto che una gestione oculata e previdente del bilancio comunale è possibile e porta frutti duraturi; 2) le somme destinate a opere pubbliche non sono a discapito di altri capitoli di spesa e di altri assessorati (fra tutti il sociale e l'istruzione) in quanto sono vincolate per legge per investimenti e non possono essere destinate ad altre spese; 3) la realizzazione delle opere pubbliche è in parte finanziata tramite contributi regionali a fondo perduto, non comporterà l'accensione di nuovi mutui bancari né l'utilizzo di suolo agricolo e/o a verde per interventi urbanistici privati da cui attingere oneri di urbanizzazione. Le premesse sono importanti perché a mio parere dimostrano con i fatti la bontà dell'azione politica e amministrativa della nostra Amministrazione.

Ciò premesso, ecco la descrizione di alcune delle opere pubbliche in programma.

Penso sia noto a tutti che stiamo procedendo alla sistemazione della torre del castello e alla realizzazione della scala interna per l'accesso in sommità, oltre che alla sistemazione delle parti più degradate delle mura esterne. Questi interventi sono in fase di avanzata realizzazione; ora si sta procedendo alla posa della scala interna della torre. Sono molto soddisfatto della qualità degli interventi e avremo modo di partecipare alla loro inaugurazione la prossima primavera. Merito va dato agli "addetti ai lavori": imprese, progettisti e direttori dei lavori, ufficio tecnico comunale.

- Abbiamo rifatto la **pavimentazione** delle vie Prof. Pozzone, Marocco e Valverde, in corso e/o di prossima esecuzione il rifacimento dell'**asfaltatura** delle vie Roma; Edison, Nenni, Curiel, Val di Porto; le **nuove rotatorie** "cinque vie", SP2/via Guarnerio, SP2/via Brasca.

- Sono stati realizzati i **nuovi spogliatoi** a completamento della nuova palestra presso le scuole elementari di Concesa che finalmente è agibile nella sua totalità;



è stato risistemato l'**edificio ex Pro Loco** e l'area adiacente migliorandone la funzionalità e l'estetica per chi attraversa la nostra città.

A breve prenderanno il via i lavori di **sistemazione di Piazza Cereda**: in particolare, il progetto della piazza consente un adeguamento della viabilità, la razionalizzazione della sosta e il consolidamento dei percorsi ciclopedonali, mettendo i tracciati in condizioni di maggior sicurezza rispetto al traffico veicolare. Allo scopo di facilitare la realizzazione dell'intervento, il progetto suddivide le opere in quattro lotti funzionali (di cui uno a sua volta distinto in due sotto ambiti):

- **ambito A**: sistemazione e riorganizzazione dei parcheggi esistenti in via Michelangelo, con creazione di un nuovo tracciato pedonale pubblico protetto;

- **ambito B**: sistemazione del sagrato della chiesa di santa Maria Assunta con realizzazione di un nuovo attraversamento su via don Gnocchi e di collegamenti con il sagrato e con il marciapiede di via Michelangelo;

- **ambito C**: riorganizzazione della piazza Cereda su ambo i lati (est ed ovest) relativamente a flussi veicolari, sosta degli autoveicoli e spazi pedonali; l'intervento comprende anche la riqualificazione del sagrato della chiesa sconsa-

crata dei santi Maria e Nazzaro, a sua volta individuato come sottambito;

- **ambito D**: ripristino del doppio senso di marcia all'imbocco del cavalcavia con restrizione della profondità del marciapiede esistente al fine di garantire la carabilità su ambo i lati e consentire la creazione di un percorso ciclabile dedicato su via Manzoni e via Bassi.

Altro intervento di prossima realizzazione è l'impianto a pompa di calore a servizio della **piscina comunale**. Il progetto attuale prevede l'installazione di una pompa di calore aria-acqua, con potenza nominale di 280 kW termici, da collegarsi in parallelo alla caldaia esistente. La scelta di installare una pompa di calore, anziché una caldaia, deriva dalla volontà dell'Amministrazione comunale di sviluppare (e questo ne è il primo passo) un programma energetico più efficiente delle proprie utenze.

Si parte a breve anche con il nuovo **campo da calcio in Val Fregia**: il progetto riguarda la riqualificazione dell'area e il potenziamento del centro sportivo di Concesa con la creazione di un nuovo campo di calcio predisposto per attività non agonistica per squadre dilettantistiche a 11 giocatori. L'intervento principale, la realizzazione del nuovo campo

di calcio, è previsto in adiacenza all'attuale campo esistente e avrà dimensioni regolamentari.

Il nuovo impianto con misure regolari di 50 mt. x 100 mt riguardando l'area di gioco in erba sintetica permetterà di incrementare l'attività delle associazioni sportive che già utilizzano le strutture. Attorno ad esso vi è una fascia di sicurezza di 2,5 mt su entrambi i lati longitudinali e di mt 3,5 sui due lati corti. Con queste misure il campo rientra nella categoria regolamentare LND FIGC (art.27). Il potenziamento della struttura sportiva è anche l'occasione per trasformare l'area in un importante punto di riferimento sia per il centro sportivo stesso che per tutto il quartiere con funzioni di attività sia sportive che ricreative finalizzate allo svago e al tempo libero. Ma non è finita qui, anche se per motivi di spazio debbo rimandare al prossimo numero, abbiamo in programma anche la ristrutturazione esterna del Municipio, della Biblioteca con la realizzazione della Quadreria Crivelli, la sistemazione della via Gramsci dall'intersezione con le vie dei Mille e Carlo Biffi, fino all'intersezione con via Mons. Grisetti, un ulteriore intervento su via Valverde per riqualificare l'accesso anche pedonale al Castello. Al prossimo numero dell'Informatore quindi!



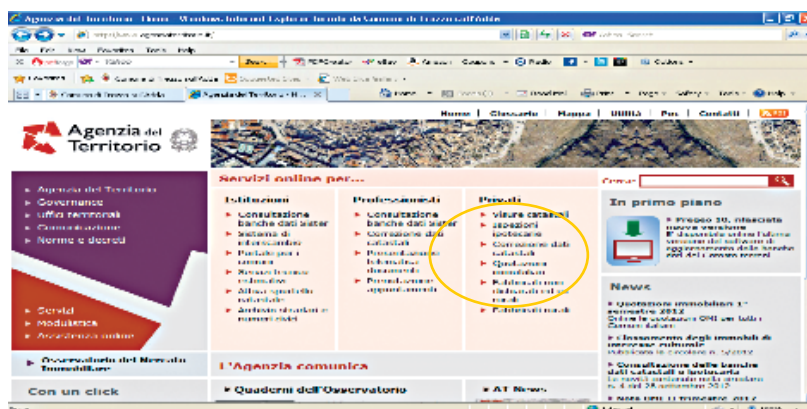
Rendite Catastali Immobili e Terreni. Conoscere la rendita catastale

Catasto online: un servizio comodo e rapido

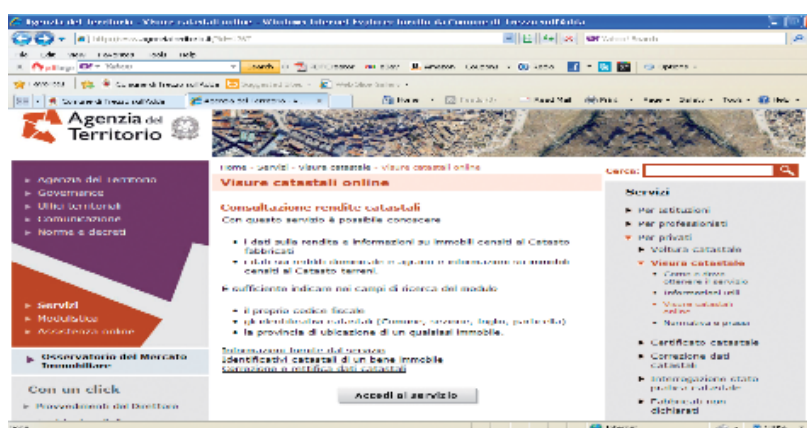
Conoscere la rendita catastale del proprio immobile o terreno è facile e gratuito. Come fare? Ve lo spieghiamo noi, passo passo.

Innanzitutto, dovete accedere al sito dell'Agenzia del Territorio <http://www.agenzia-territorio.it/>

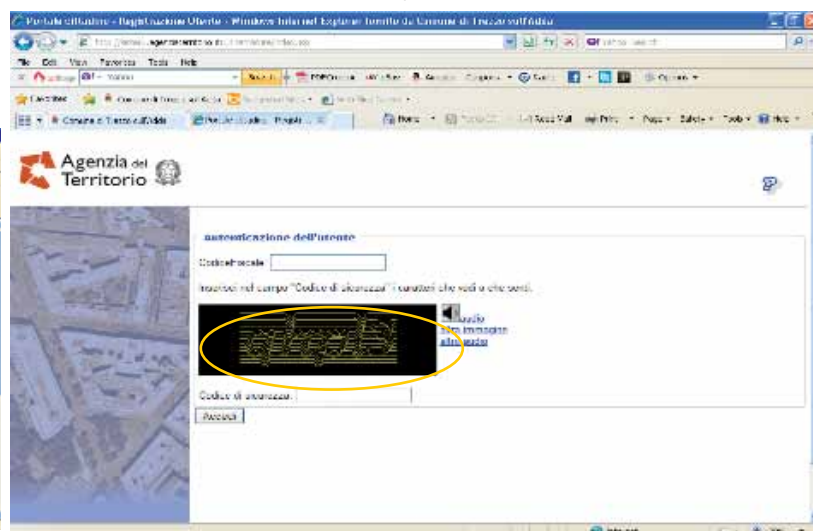
Poi cliccare su "visure catastali" nell'area "Servizi on line per privati" come indica il cerchio giallo nell'illustrazione seguente:



Apparirà la seguente schermata, dove dovete semplicemente cliccare sul bottone "accedi al servizio":



Infine inserire il codice fiscale del proprietario dell'immobile e il codice di sicurezza che appare sulla pagina web stessa:



La rendita catastale verrà immediatamente visualizzata inserendo il Comune dove si trova l'immobile o il terreno e gli estremi catastali dello stesso (foglio/particella/subalterno). Sarà così possibile comunicare la rendita a tutti i soggetti che lo richiedono senza recarsi agli sportelli comunali o catastali e assolvere prontamente agli adempimenti fiscali previsti dalle norme vigenti.

Per la stampa delle "Visure" e per eventuali variazioni relative all'accatastamento dell'immobile o al nominativo dei proprietari è invece possibile rivolgersi al POLO CATASTALE di Gorgonzola:

VIA ITALIA N. 62 (ANG. VIA CESARE BATTISTI) – GORGONZOLA
TEL. 0295701261 – FAX 0295701314

ORARI:
LUNEDÌ/MERCOLEDÌ/VENERDÌ
8:30/12:30

Servizio sms e newsletter

Ricevere direttamente a casa propria informazioni relative ad attività istituzionali dell'Amministrazione (manifestazioni, scadenze, novità) ed effettuare segnalazioni agli uffici comunali o richiedere certificati esenti dal bollo e dal pagamento dei diritti di segreteria (come ad esempio i certificati di stato civile: matrimonio e nascita) è semplice e veloce. Come fare? Basta accedere al sito del Comune (www.comune.trezzosulladda.mi.it), registrarsi a SpazioPiù e dare il proprio consenso a ricevere gli SMS sul cellulare e le newsletter sull'indirizzo e-mail.



Si potrà così fruire immediatamente di questo servizio di informazione telefonica e telematica istituzionale che aggiornerà tempestivamente i cittadini sulle più importanti scadenze riguardanti i tributi locali, sulle novità proposte e sulle emergenze in città.

Lo Sportello Polifunzionale SpazioPiù è a disposizione per ogni necessità di chiarimento ai seguenti numeri telefonici: 02.90933226/248

I.M.U. 2012

Ricordiamo le informazioni essenziali che il cittadino deve tenere presente per l'imminente scadenza in semplici e chiari punti:

- 1) Scadenza versamento saldo 17 DICEMBRE 2012
- 2) Aliquote comunali: abitazione principale e pertinenze **0,3%**; altri immobili **0,8%**; fabbricati rurali ad uso strumentale **0,1%**
- 3) Il regolamento e la delibera delle aliquote è pubblicata sul sito internet del Comune ove è disponibile altro materiale informativo ed è possibile utilizzare il software per effettuare il conteggio e la stampa del modello F24.
- 4) Servizio al cittadino: **SPORTELLO IMU** c/o Villa Comunale ex uff. cultura da 03.12.2012 a 17.12.2012 nei giorni di lunedì (9-13), mercoledì (9-13 e 15-17), giovedì (9-13)
- 5) Dichiarazione IMU: il modello e le relative istruzioni sono disponibili sul sito www.finanze.gov.it. La presentazione della dichiarazione va fatta solo in caso di variazioni intervenute rispetto all'anno precedente e per altre situazioni specificatamente previste dalle istruzioni.
- 6) Il Servizio SpazioPiù tel. 02 909331 e l'Ufficio Tributi sono a disposizione per ogni informazione: tel 02 90933253 – 02 90933246

Li abbiamo spesi così

Questa rubrica è dedicata ai cittadini che vogliono e devono essere informati su come vengono spesi, di trimestre in trimestre, i soldi pubblici. Le voci più rilevanti su cui ci concentreremo sono:

- **Spesa per il funzionamento della macchina amministrativa** (personale, consumi, ecc)
- **Spese per il patrimonio comunale** (opere, manutenzioni, ecc)
- **Spese per servizi** (scuola, RSA, servizi sociali per minori, anziani, disabili, ecc)

Un bell'esempio di massima trasparenza su come vengono spesi i soldi pubblici e crediamo nel contempo un aiuto al cittadino per avere più consapevolezza degli impegni economici che l'Amministrazione Comunale deve continuamente affrontare.



COSTI DELLA POLITICA

	2007	2008	2009	2010	2011
Indennità sindaco ed assessori	€ 159.142,28	€ 183.281,54	€ 181.492,93	€ 163.583,00	€ 150.164,05
Gettoni di presenza totalità consiglieri comunali	€ 7.241,55	€ 5.982,15	€ 4.743,74	€ 5.919,18	€ 3.001,57
Rimborso alle aziende per permessi ai consiglieri comunali	€ 5.930,08	€ 4.865,12	€ 3.811,13	€ 1.705,41	€ 1.130,17
Rimborso spese al sindaco e agli assessori	€ 5.019,05	€ 7.992,08	€ 2.298,24	€ 965,91	€ 1.300,97
Rimborso spese ai consiglieri comunali	-	€ 38,85	€ 75,70	-	€ 22,89
Spese diverse per le pubbliche relazioni e di rappresentanza	€ 9.776,50	€ 10.520,23	€ 26.689,57	€ 8.584,40	€ 3.195,68
TOTALE	€ 187.109,46	€ 212.679,97	€ 219.120,31	€ 180.757,90	€ 158.815,33

SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA MACCHINA COMUNALE

AL 30 SETTEMBRE 2012

Spese per il personale	€ 1.763.700
Acquisti di beni di consumo	€ 65.200
Spese per utenze	€ 487.000
Assistenza, manutenzione e noleggio attrezzature informatiche	€ 104.600
Assicurazioni a carico dell'ente	€ 123.900
Interessi e quota capitale mutui	€ 731.000
Imposte e tasse (IRAP, IVA, ecc.)	€ 117.000
TOTALE	€ 3.392.400

SPESE PER IL PATRIMONIO COMUNALE

AL 30 SETTEMBRE 2012

Manutenzioni ordinaria e straordinaria immobili comunali e verde pubblico	€ 543.600
Servizio smaltimento e raccolta rifiuti	€ 986.000
Consumi pubblica illuminazione	€ 147.000
Manutenzione straordinaria strade comunali	€ 105.200
Manutenzione straordinaria scuole	€ 20.000
Manutenzione straordinaria cimiteri	€ 87.100
Opere pubbliche	€ 1.295.000
TOTALE	€ 3.183.900

SPESE PER SERVIZI COMUNALI

AL 30 SETTEMBRE 2012

Servizi bibliotecari e culturali	€ 97.300
Servizi per anziani	€ 223.700
Servizi per minori	€ 495.300
Servizi per disabili	€ 195.400
Servizi per scuole e asilo nido	€ 384.800
Servizi sociali offerti tramite azienda speciale (offerta sociale)	€ 173.600
Servizi per adulti/fam. in difficoltà	€ 20.100
TOTALE	€ 1.590.200
TOTALE GENERALE	€ 8.166.500

Festa d'autunno. Tra balli e lotteria, donati 1.635 euro al comune di Moglia

Nonni in festa

Non solo balli e brindisi. I nonni di Trezzo, alla loro prima Festa d'Autunno che si è tenuta al Palazzetto dello Sport di Trezzo domenica 28 Novembre, hanno partecipato con entusiasmo e reso possibile un sogno. Grazie alle 400 persone presenti che hanno acquistato tantissimi biglietti della lotteria si sono raccolti 1.635 euro che verranno devoluti interamente al comune terremotato di Moglia, nel mantovano.

Queste le parole del sindaco di Moglia, Simona Maretti: "Dopo l'impatto devastante degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 Moglia ha bisogno di guardare avanti. Il nostro paese, sito a pochi passi dal territorio emiliano, è stato tra i Comuni più colpiti dal terremoto seriale del maggio scorso e si colloca al quarto posto per intensità sismica secondo il rapporto finale dell'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. Il sisma ha messo in ginocchio l'intero centro storico, con importanti ripercussioni sulla vita sociale e sul commercio locale. Gravissimi sono i danni alla chiesa, al municipio, alle scuole e ad altre strutture pubbliche adibite ad attività culturali e/o aggregative. Dal punto di vista del sistema produttivo, gli eventi sismici - che hanno devastato l'intero distretto dell'Oltrepò Mantovano con pesanti ripercussioni sulla filiera agro-alimentare per quanto concerne la produzione dei Grana Padano e Parmigiano Reggiano - non hanno risparmiato Moglia anche per quanto



concerne il settore agricolo. Le Amministrazioni Comunali mantovane sono fortemente impegnate nella ricerca di tutte le forme possibili di aiuto presso le istituzioni comunitarie, nazionali, regionali e provinciali, nonché le associazioni di categoria ed il volontariato, al fine di evitare la disgregazione delle proprie comunità, la chiusura o la delocalizzazione di aziende e la rovinosa distruzione del tessuto commerciale. In quest'opera non si possono dimenticare e si debbono doverosamente ringraziare amministrazioni, associazioni e concittadini come VOI per le quotidiane manifestazioni di

solidarietà e di aiuto, tutte assolutamente preziose. Grazie di cuore."

La Festa d'Autunno dedicata ai residenti trezzesi over 65 e resa possibile grazie alla partecipazione degli sponsor Beretta, Ecozinder, Gemeaz e Lombardini è stato il momento ufficiale per la donazione che LiveClub di Trezzo ha voluto fare al progetto Affidò Vicino.

"Una giornata molto coinvolgente di cui vado fiero - dichiara il Sindaco Danilo Villa - non solo per la partecipazione numerosa dei miei concittadini che l'Amministrazione ha potuto "coccolare" con un piacevole pranzo in compagnia, ma soprattutto per la loro generosità.

È per me molto importante essere riusciti a raccogliere del denaro per il comune di Moglia, un piccolo gesto che può fare la differenza".

Servizi Sociali e Politiche Giovanili. Un insieme di strategie e di sinergie hanno contribuito a raggiungere un grande obiettivo

Affidò Vicino e Live Club: una storia di beneficenza

Prendersi cura dei bambini è una priorità che caratterizza una società civile. L'Amministrazione Comunale con la promozione della campagna "Affidò Vicino" ha voluto dare una risposta al disagio familiare e alle carenze di risorse economiche che caratterizzano questo periodo di crisi globale e che si riflettono sulla sfera socio-educativa facendo vivere al bambino una crisi che non capisce e non può affrontare, ma che appartiene al mondo degli adulti.

Un progetto fortemente voluto dall'Amministrazione Villa che ha coinvolto più attori possibili, che potessero contribuire concretamente alla raccolta dei fondi da destinare al progetto. Da qui il connubio con LiveClub realtà di intrattenimento musicale e culturale della nostra Città, conosciuta a livello nazionale e riconosciuta come punto di riferimento nel panorama musicale internazionale. In occasione dell'evento organizzato lo scorso sabato 6 ottobre per festeggiare i primi 15 anni di attività, LiveClub ha deciso di devolvere 7.817 Euro al progetto "Affidò Vicino" gestito dai Servizi Sociali del Comune di Trezzo sull'Adda, indirizzato ai bambini in difficoltà. Una serata memorabile che ha ospitato artisti del calibro di Modena City Ramblers, Africa Unite, Giuliano Palma, Tonino Carotone, The Fire, Rezophonic, Casino Royale e che ha registrato un'incredibile affluenza di pubblico grazie a cui si è raggiunto l'obiettivo sperato.

La somma donata da LiveClub si unirà alle altre donazioni che Affidò Vicino riceve e verrà gestita direttamente dal Settore Servizi alla Persona per i bambini residenti a Trezzo. Grazie al progetto Affidò Vicino si può aiutare

concretamente un bambino:

- favorendo le sue cure sanitarie specialistiche quali cure dentistiche, visite oculistiche e relativi rimedi e così garantire il diritto alla salute e alla cura della persona;
 - favorendo la sua educazione in età scolare per affrontare i costi relativi al percorso scolastico (mensa, libri di testo, materiale didattico, gite scolastiche...) così da garantire il diritto all'istruzione e all'educazione;
 - favorendo il suo accesso nelle attività sportive (iscrizione ad una attività sportiva o ricreativa) così da garantire la sua formazione personale e lo svago.
- Per maggiori informazioni e per contribuire alla raccolta fondi contattare i Servizi Sociali, tel. 0290933233, servizi.sociali@comune.trezzosulladda.mi.it, www.comune.trezzosulladda.mi.it



Fondo per sostegno rivolto a famiglie in difficoltà o a rischio di fragilità

Il perdurare della crisi economica e finanziaria evidenzia l'aumento della disoccupazione e del disagio delle famiglie, la Provincia di Milano ha stanziato uno specifico fondo, pari a 35.000 Euro, per ogni Ambito della Provincia di Milano, destinato a interventi in favore delle famiglie a rischio di fragilità e/o in difficoltà.

Gli interventi proposti dalla Provincia sono coerenti con i principi di integrazione con le politiche e gli interventi già in atto da parte dei Comuni dell'Ambito e si pongono come ulteriore passaggio per la costruzione di una rete integrata di offerta sul territorio dell'Ambito di Trezzo sull'Adda.

Il criterio di scelta dei filoni di intervento tiene conto di una visione sovra locale dei bisogni, ma anche della opportunità di tradurre il finanziamento in sostegno a progetti individuati dai servizi sociali comunali.

I vari interventi prevedono:

- Sostegno socio educativo a minori per attività extracurricolari
- Accompagnamenti
- Interventi per favorire la domiciliarità
- Interventi di sostegno e di accompagnamento a soggetti con problematiche di dipendenza e loro familiari
- Utenze
- Spese per contratti di locazione

- Spese sanitarie non rimborsabili dal SSN
 - Spese alimentari speciali per minori
- I destinatari sono persone in carico ai servizi sociali, residenti nei comuni dell'Ambito e regolarmente soggiornanti che presentino i seguenti requisiti:
- persone che hanno perso il lavoro
 - nuclei familiari con una persona disabile certificata
 - nuclei familiari in condizioni di grave disagio economico che presentino uno specifico bisogno economico contingente e documentabile.

Per la gestione di questo bando provinciale, l'Ambito di Trezzo ha formalizzato una collaborazione con il Consultorio "La Famiglia" e gli sportelli Caritas, che potranno a loro volta inviare le segnalazioni al Servizio Sociale e partecipare alla stesura di un progetto comune che tenga conto anche delle risorse attivabili dai loro servizi (quali l'erogazione di pacchi viveri, prestazioni di ascolto e consulenza).

Bando

ANNO 2012

Bando per la formazione
della graduatoria valevole ai fini dell'assegnazione in locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si rendono disponibili nel Comune di Trezzo sull'Adda.

(Regolamento Regionale n. 1 del 10 febbraio 2000 e successive modifiche e integrazioni)

Presentazione domande dal 15 ottobre al 7 dicembre 2012

Lo Sportello SpazioPiu sarà aperto per il ritiro del bando e della modulistica e per la ricezione della stessa debitamente compilata con i seguenti orari:

Sportello TREZZO SULL'ADDA
Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì dalle ore 8.30 alle 13
Mercoledì dalle ore 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 18
Sabato dalle ore 8.30 alle 12.30

Sportello CONCESA
dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.30 alle 13

Le domande dovranno essere consegnate entro venerdì 7 dicembre 2012. Per coloro che lo richiedono lo Sportello SpazioPiu provvederà a fissare un appuntamento con l'Ufficio Case per agevolare la compilazione della domanda. I concorrenti possono accedere via internet al sito del Comune di Trezzo sull'Adda www.comune.trezzosulladda.mi.it dove sono pubblicati il bando e la relativa modulistica.

Via Sesto Piu, 14 02061 - 02 - 02 90933233
www.trezzosulladda.comune.trezzosulladda.mi.it

Il Responsabile del Settore Servizi alla Persona
Danilo Villa

Quadreria Crivelli. I ragazzi delle medie ne scoprono i segreti grazie alla lampada di Wood

Restauratori in erba

Lo scorso novembre, continuando l'esperienza di "Museo diffuso" condotta da Cooperativa Eos, le classi seconde della scuola secondaria di primo grado si sono recate in biblioteca per assistere ad una dimostrazione pratica sui dipinti della futura Quadreria Crivelli, prima che questi lascino lo stabile per i vari laboratori di restauro.

Ad accoglierli l'assessore alla cultura Italo Mazza, che ha spiegato ai ragazzi com'erano strutturati gli ambienti della villa, quando ancora vi abitava il nobile collezionista Vitaliano Crivelli, e i dipinti erano appesi un po' ovunque nella casa, con la massima concentrazione nella sala da pranzo e nella galleria al piano superiore, oggi adibita a sala di lettura. Notevole interesse ha destato il racconto del dott. Alberto Crespi, curatore della Quadreria, che con la lampada di Wood a raggi ultravioletti (dal nome



1



2



3



4



5



6



7



8

dello scienziato statunitense Robert Williams Wood) ha mostrato visibili su alcune opere, ovvero tre dipinti su tela seicenteschi (*"Il ritrovamento di Mosè"*, *"Tobiolo e l'angelo"*, *"Sibilla persica"*) e uno su supporto ligneo neoclassico (*"Amore e Psiche"*), le maldestre ridipinture subite nel passato, e spiegato il come e il perché tali "improprietà" verranno rimosse dal recente restauro, seguente invece una più corretta e rispettosa metodologia d'intervento.

Dopo l'enunciazione di ingredienti e sostanze che verranno impiegati, di come i colori originari dei dipinti riacquisteranno l'antica lucentezza, il dott. Crespi ha insistito sull'importanza della collezione e della cura che i ragazzi ne dovranno avere una volta esposta al pubblico, in quanto "patrimonio di tutti i cittadini".

Come accennato nel precedente numero dell'Informatore la Quadreria occuperà tre sale al piano superiore dell'edificio di servizio attiguo alla villa, dove insieme ai dipinti e alle stampe troveranno posto alcuni mobili restaurati della casa per ricreare il primitivo ambiente domestico che accoglieva le opere. La **dott.ssa Luciana Versolatti**, responsabile della Cooperativa Eos, coordinerà i corsi di "Museo diffuso", tenendo rapporti tra la scuola e i laboratori di restauro. Durante l'anno i ragazzi potranno così seguire sui dipinti campione presentati da Crespi le varie fasi di lavoro (consolidamento, pulitura, restauro), e valutare, attraverso piccoli seminari tenuti dagli stessi restauratori, tutto il fascino che riveste la tecnica del recupero pittorico. Si ringraziano per la preziosa collaborazione gli insegnanti delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, sezioni A,B,C,D,E.

Immagini:

1-6- Alcune fasi della dimostrazione del dott. Alberto Crespi sui dipinti campione, mediante la lampada di Wood a raggi ultravioletti

7- Dipinto campione: Ignoto, *"Il ritrovamento di Mosè"*, seconda metà del XVII sec., olio su tela, 54x47 cm

8- Dipinto campione: Ignoto, *"Tobiolo e l'angelo"*, seconda metà del XVII sec., olio su tela, 54x47 cm

Bielorussia



bambini accolti in un ambiente sereno.

Il Sindaco Villa, l'Assessore Mazza e il Presidente dell'Associazione il primo giorno di scuola hanno pranzato con i bambini presso il nuovo refettorio della scuola. È stata una bella occasione per "collaudare" la nuova mensa alla presenza di tutti i bambini: un luogo molto ampio, spazioso e luminoso.

Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale ha sostenuto l'Associazione Aiutiamoli a Vivere, nella sua opera di accoglienza dei bambini provenienti dalla Bielorussia, con una convenzione che prevede tra l'altro un sostegno economico di 1.000 Euro per sostenere le spese della mensa scolastica.

20 bambini con un insegnante e due interpreti sono giunti a Trezzo il primo di Ottobre e sono stati accolti da famiglie di Trezzo e comuni limitrofi. I bambini hanno frequentato la scuola di Concesa ed insegnanti e alunni per tutta la prima settimana hanno organizzato eventi di festa per far sentire i

La rubrica... il pranzo è servito

"La parola al nostro chef Graziano"

IL PRANZO A SCUOLA ... DI QUALITÀ E IN TUTTA SALUTE!



Rieccoci.... la scuola si è riaperta e la cucina ha ripreso i suoi ritmi di lavoro per soddisfare le esigenze di tutti i bambini e ragazzi...

In questo numero, vorremmo fissare il focus su un aspetto fondamentale della refezione scolastica: le materie prime utilizzate per preparare i piatti dei nostri bimbi.

Infatti forse non tutti sanno che... per preparare i piatti che cuciniamo tutti i giorni, vengono utilizzati prodotti di primissima qualità quali:

Parmigiano Reggiano D.o.p, Pasta Biologica, Burro biologico Farina di grano tenero Bio, Farina di Mais Biologica, Pomodori pelati Biologici, Uova biologiche, yogurt biologici, carne Nazionale fresca sia essa di polleria, bovina o suina, Bresaola della Valtellina e "l'Oro Verde" Olio Extravergine d'oliva,

Adesso tutti sanno che: le pietanze che vengono servite quotidianamente ai nostri ragazzi, anche le più semplici, sono di ottima qualità e salvaguardano la salute dei nostri figli!

SPECIALE PARCO



NUOVO AMPLIAMENTO
PARCO ADDA NORD

NUOVO PARCO
COMUNALE

NUOVO AMPLIAMENTO
PARCO ADDA NORD

AREA AGRICOLA

AREA
ARCHEOLOGICA

NUOVO AMPLIAMENTO
PARCO ADDA NORD

Come Assessore ci tenevo molto affinché si potesse dedicare ampio spazio sull'Informatore comunale all'ampliamento del Parco Adda Nord e spero che con questa relazione si sia riusciti a spiegare alla cittadinanza l'importanza di quanto approvato durante il Consiglio Comunale dello scorso 19 novembre. La proposta di ampliamento del Parco ha dato il via all'iter burocratico che è iniziato con la delibera di consiglio, una tappa fondamentale nella scelta politica del territorio, che attuerà una tutela completa e permanente di tutta l'area proposta a Parco Adda Nord (vedi disegno), una tutela che non è un semplice vincolo ma bensì fornisce una possibilità che diventi un'area fruibile e che permetta alle realtà incluse, quali cascine, l'area archeologica, ma anche l'intera area agricola comprensiva della rete irrigua e delle fasce boschive esistenti, che possano acquisire un nuovo valore territoriale e possa diventare quel polmone verde tanto desiderato da Voi cittadini. Il nostro scopo è la volontà che questo diventi la realtà fornendo una generalizzata percezione di benessere, uno dei valori capaci di migliorare lo stile di vita di ognuno di noi.

Non è una mera scelta politica/urbanistica, ma la possibilità che attraverso la valorizzazione del nostro territorio il cittadino viva quel senso di benessere che passa attraverso ambiti differenti e questo è il principio alla risposta del desiderio dei cittadini di poter vivere in un ambito territoriale migliore.

**Massimo
Colombo**
Vicesindaco



superficie comune Trezzo sull'Adda ha	1.296,8
superficie nuovo ampliamento	ha 347,6
superficie attuale Parco Adda Nord ha	493,8
superficie totale Parco Adda Nord	ha 841,4

O ADDA NORD

Approvato all'unanimità in Consiglio Comunale
l'ampliamento della zona a tutela del Parco Adda Nord

Speciale Parco Adda Nord

La Revisione Generale del Piano di Governo del Territorio approvata lo scorso dicembre prevedeva la perimetrazione di una nuova ipotesi di Parco Agricolo che poteva concretizzarsi come PLIS o come ampliamento del Parco Adda Nord esistente. Nel Consiglio Comunale di lunedì 19 Novembre si è approvato all'unanimità l'ampliamento dell'attuale area sottoposta a tutela del Parco Adda Nord per un'ulteriore superficie di 347,6 ettari quasi raddoppiando l'area totale sottoposta a Parco Adda Nord - che oggi è di 493,8 ettari - portandola a circa 841,4 ettari.

Se si pensa che il territorio di Trezzo sull'Adda ha un'estensione di 1.296,8 ettari la superficie che salvaguarda la tutela ambientale è di grande rilievo e importanza e deve inorgoglierli tutti i trezzesi che per anni hanno chiesto a gran voce la tutela del territorio agricolo, boschivo e paesaggistico.

L'Amministrazione Comunale attraverso l'ampliamento del Parco Adda Nord come previsto dalla variante generale del PGT vigente intende promuovere atti di tutela ambientale e paesaggistica per aree contermini all'attuale perimetro del Parco Adda Nord, sia per la valenza naturalistica delle aree stesse, sia per il rafforzamento di un corridoio ecologico in comunicazione tra le aree agricole e la valle dell'Adda prevalentemente boschiva e di grande valenza naturalistica, sia per costituire un argine allo sviluppo edificatorio dell'ambito a sud-ovest oltre la tangenziale. Tale ampliamento sarà individuato come estensione del Parco Regionale "Parco Adda Nord" divenendone parte integrante e assumendone normativa e disciplina.

L'area individuata come estensione del Parco Adda Nord attualmente ha elementi distintivi chiaramente agricoli, comprendenti numerosi cavi naturali della rete idrica minore per la raccolta ed il deflusso delle acque provenienti dai terreni circostanti, contornati da consistenti fasce boschive alberate collegate fra loro e capaci di creare percorsi verdi di cucitura non solo all'interno dell'area in questione ma anche con l'attuale area vincolata dal parco Adda Nord posta più a nord, ma anche con le aree verdi e agricole dei comuni di Busnago, Cornate d'Adda e Grezzago contigue con l'area in oggetto. L'area agricola è stata individuata dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della provincia di Milano in fase di adozione come "aree agricole strategiche" e ciò denota il riconoscimento della notevole importanza naturalistica che l'area rappresenta anche in considerazione del conseguente vincolo di tutela introdotto dallo strumento a carattere provinciale.

All'interno dell'area è presente anche un'ampia area verde di circa 127.179 metri quadrati con caratteristiche riconducibili ad un'oasi naturalistica, oggetto di cessione al Comune di Trezzo sull'Adda a seguito della procedura di avvenuta bonifica ambientale, comprensiva di un'ampia area a prato che potrà divenire parco pubblico oltre che ad aree boschive e aree con stagni naturali completi di versanti sconosciuti specifici per la nidificazione di specie acquatiche. Il perimetro in oggetto confina direttamente con le aree agricole del comune di Busnago verso ovest e dell'area agricola del comune di Grezzago verso sud. L'ampia area a verde della valle dell'Adda in grado di collegare tutte le aree agricole dei diversi comuni compresi nel Parco Adda Nord, con l'ampliamento proposto, potrà avere una continuità ambientale con il collegamento al Parco del Rio Vallone esistente verso il Comune di Busnago, realizzando una importante rete ambientale di corridoi ecologici capaci di preservare il paesaggio agricolo e di tutelare la biodiversità ambientale.

È presente anche una importante area archeologica in cui sono in fase di rinvenimento importanti tracce dell'antico insediamento dell'abitato con tracce di fabbricati, luoghi di culto e sepolture. L'ambito è raggiungibile attraverso delle strade vicinali agricole e si trova contornata da campi coltivati lontana dagli attuali insediamenti urbani.

Infine, il territorio in oggetto comprende ambiti cascinali tutelati da conservare, la cascina Figini e la cascina Cascinazza, un'azienda agricola di allevamento dei bovini.

L'accorpamento all'interno del Parco Adda Nord dell'area in oggetto pone nuovi obiettivi di tutela ambientale confermando l'impegno dell'amministrazione comunale nell'annullamento delle ipotesi di sviluppo insediativo, già ribadito con la cancellazione delle aree industriali a confine del nuovo casello autostradale, e annullando ogni possibilità di modifica dello stato di fatto del territorio.

SMART. 15 comuni e forze di Polizia unite

Una notte di controlli a tappeto

Nella notte di **sabato 10 novembre 2012**, il Comando della Polizia Locale di Trezzo sull'Adda ha governato un'azione coordinata tra i comandi di Polizia territoriali di 15 comuni che hanno aderito al progetto di sicurezza integrata **SMART, Servizi di Monitoraggio Aree a Rischio del Territorio**, promosso dalla Regione Lombardia. Tale progetto, a seguito di specifica Ordinanza della Questura di Milano dello scorso 9 Novembre, ha ricevuto il sostegno anche dell'arma dei Carabinieri della Compagnia di Vimercate che ha affiancato con proprie pattuglie quelle della Polizia Locale durante i controlli.

L'obiettivo del progetto e dell'azione coordinata è quello di migliorare le condizioni di sicurezza urbana e aumentare la percezione di sicurezza avvertita dai cittadini, coinvolgendo direttamente e contemporaneamente tutti i comandi di Polizia Locale della Lombardia. Il Comune capofila è Trezzo sull'Adda a cui hanno fatto capo gli altri enti coinvolti: Cassano d'Adda, Vaprio d'Adda, Pozzo d'Adda, Gessate, Basiglio-Masate, Gorgonzola, Melzo, Carugate, Cassina De Pecchi, Trucazzano, Bellinzago Lombardo, Pozzuolo Martesana, Liscate.

Alle ore 20.00, tutte le forze coinvolte nell'iniziativa (Polizie Locali, Polizia Provinciale, Arma dei Carabinieri) si sono date appuntamento a Trezzo sull'Adda dove l'Assessore Provinciale con deleghe alla Sicurezza, **Stefano Bolognini**, e il Sindaco **Danilo Villa**, hanno accolto tutto il personale, dando inizio all'attività.

Lo spiegamento di forze è stato ingente: **68 uomini** delle Polizie

Locali, oltre a diversi **Carabinieri** e a 10 operatori della **Polizia Provinciale**. L'operazione di controllo e sicurezza urbana è durata **fino alle ore 2 di domenica** e ha visto l'intervento di tutto il personale sul proprio territorio di competenza.



Il **Comune di Trezzo sull'Adda** ha aderito a quest'operazione, garantendo:

- il coordinamento generale delle attività e la rendicontazione immediata dei risultati
- la centrale operativa unica per tutte le pattuglie operanti sul territorio
- 1 pattuglia della Polizia Locale, supportata da 1 pattuglia dei Carabinieri della locale Stazione di Trezzo sull'Adda, dedicatasi specificatamente ai controlli nei pubblici esercizi, alle operazioni di accertamento delle identità e foto-segnalamento di eventuali stranieri extracomunitari (o anche comunitari), sprovvisti di documenti
- 1 pattuglia della Polizia Locale dedicatasi specificatamente ai controlli stradali.

La Polizia Locale di Trezzo sull'Adda ha svolto attività perlo-

più di Polizia Stradale controllando 68 veicoli e di Polizia amministrativa, ispezionando 4 esercizi pubblici.

Nello svolgimento dell'attività di Pubblica Sicurezza ha ricevuto il supporto operativo da parte dei Carabinieri. La Polizia Locale ha altresì ricevuto il supporto sul suo territorio di una pattuglia della Polizia Provinciale, che ha svolto la propria attività sulla Strada SP2 con funzioni di Polizia



stradale e di controllo del rispetto del Codice della Strada.

Questi gli esiti dell'operazione:
- **POLIZIE LOCALI DELL'AREA TREZZESE**. Sono stati controllati **777 veicoli** e sono state comminate **126 sanzioni** per mancanza di documenti di guida, errato comportamento dei conducenti (non utilizzo delle cinture di sicurezza, velocità pericolosa, guida in stato di ebbrezza), dispositivi inefficienti, etc. In particolare, sono state ritirate **13 patenti** di guida (per guida in stato di ebbrezza e/o perché patente scaduta) e **6 carte di circolazione**.

In alcuni di questi casi (guida in stato di ebbrezza) è stato attuato il blocco o il sequestro dell'auto-veicolo.

È importante sottolineare l'attività di prevenzione e repressione della guida sotto l'effetto di stupefacenti, realizzata dalla Polizia Provinciale di Milano, che ha effettuato 16 alcool-test, trovando ben 2 persone positive all'etilometro (oltre che al pre-test).

- **POLIZIA PROVINCIALE**.

Ha controllato 41 veicoli, ne ha sanzionati 11 ed ha effettuato 5 drug-test di cui 1 positivo.

Ha ritirato una patente e due carte di circolazione.

- **CARABINIERI DI TREZZO SULL'ADDA**. Hanno effettuato i controlli di pubblica sicurezza presso diversi pubblici esercizi nel Comune di Trezzo identificando 60 persone presenti di cui 4 risultavano avere al controllo precedenti penali.

Come si può vedere dai dati sopra elencati, il progetto nonostante il maltempo e la pioggia battente che imperversava può considerarsi riuscito.

La Polizia Locale di Trezzo sull'Adda si è distinta nell'operazione SMART per aver garantito l'efficace coordinamento e l'efficiente sinergia tra le polizie locali assegnate.

"Un lavoro encomiabile - afferma il Sindaco Danilo Villa - quello realizzato dal Comando di Via Gramsci, così come encomiabile è l'operazione realizzata e condotta su un così vasto territorio, nell'ottica di un sempre maggiore controllo coordinato del territorio e per una maggiore sicurezza dei cittadini."

Un'iniziativa di successo che la Regione conta di ripresentare. ■



Sventato Rave party

Nella tarda serata di venerdì 26 Ottobre, centinaia di giovani hanno occupato senza autorizzazione l'area industriale di proprietà del Comune in Via Pastore/Viale Lombardia, equipaggiati di alcol e attrezzature elettroniche per dare vita a un "rave party". I carabinieri della Compagnia di Vimercate e della locale Stazione di Trezzo, hanno immediatamente informato il Sindaco Danilo Villa dell'accaduto che ha raggiunto la zona e si è reso subito conto della gravità della situazione che senza un pronto intervento avrebbe sicuramente degenerato.

"I nostri militari, davanti ai miei occhi - dichiara il Sindaco - hanno agito magistralmente impedendo lo svolgersi della manifestazione, riuscendo a sgomberare l'area in pochi minuti e dimostrando coraggio e grande professionalità, ripristinando l'ordine nell'area e mettendo in sicurezza il territorio di loro competenza".

Proprio per complimentarsi del pronto e decisivo intervento dei Carabinieri, Il Sindaco Villa ha voluto indirizzare una lettera di ringraziamenti e complimenti per il contributo dell'Arma al Prefetto di Milano Gian Valerio Lombardi e al Comandante Legione Carabinieri Lombardia Generale di Divisione Marco Scurstatone. Riportiamo di seguito parte del contenuto: "Mi ha colpito, e profondamente rassicurato, vedere i Carabinieri operare con tanta dedizione, arrivando a scortare i circa 500 veicoli presenti fino all'imbocco autostradale. Si può dire che è stato di fatto scongiurato lo svolgersi a Trezzo sull'Adda di un "rave party", fenomeno collettivo di indubbia pericolosità sociale per i giovani, che, nonostante il tempestivo e determinato sgombero attuato, come si è appreso dalla stampa di lunedì, ha trovato purtroppo sfogo sul territorio di un altro comune causando danni e ferimenti. Non posso fare a meno di rinnovare la mia stima e ringraziare davvero di cuore l'Arma, anche a nome della cittadinanza, per l'impeccabile intervento e la costante attenzione che manifesta puntualmente verso il nostro territorio".

Sportello Unico Attività Produttive. Tra cronistoria, cronaca e attualità ecco come l'Amministrazione ha gestito quest'area

Fornace dell'Adda, il perché dell'annullamento

Alla luce della cronaca giudiziaria di questi ultimi giorni, senza entrare nel merito dell'indagine e delle persone coinvolte, è altresì doveroso da parte di questa Amministrazione far chiarezza sui fatti accaduti.

Cronistoria

Lo Sportello Unico Attività Produttive ex art.5 del DPR 447/98 finalizzato all'insediamento di attività produttive nell'area Fornace dell'Adda - Nuovo Casello è stato avviato in data 09/07/2008 su istanza di INIZIATIVE IMMOBILIARI s.r.l., procedimento in variante al Documento di Piano del PGT e relativo ad aree di oltre 252.000 mq.

In data 12/10/2009 il Consiglio Comunale con delibera n. 63 ha annullato in sede di autotutela la precedente deliberazione n.46 del 28/5/2009 "sportello unico attività produttive Fornace dell'Adda - Nuovo casello autostradale - cuore fluviale dell'Adda" e di conseguenza, ha rigettato la variante urbanistica adottata in sede di Conferenza di servizi.

Perché l'annullamento

• **MANCANZA DI PRESUPPOSTI.** La Conferenza di Servizi ha fondato la propria determinazione conclusiva su erronei presupposti in quanto allo stato non erano stati verificati, né potevano esserlo, tutte le condizioni e i rilievi formulati dai diversi soggetti intervenuti alla Conferenza (ASL, ARPA, VVFF, Ufficio Tecnico ecc.) mancando i progetti esecutivi di dettaglio formanti oggetto, oltre che della variante urbanistica, del procedimento ex art. 5 DPR 447/98.

ERRONEO PROCEDIMENTO.

o Per le dimensioni dell'intervento (oltre 252.000 mq.) lo stesso avrebbe dovuto essere soggetto alla procedura di Piano Attuativo, implicante la stipula della relativa convenzione in relazione alla complessità delle obbligazioni dedotte;

o Il Consiglio Comunale si era espresso in assenza del parere di compatibilità della Provincia, seppure necessario, e del mancato verificarsi delle condizioni apposte in conferenza dei servizi.

PARERE NEGATIVO DELLA PROVINCIA.

Valutazione negativa espressa dalla Provincia di Milano con nota n.0108169 del 08.05.2009, protocollato solo in data 03.07.2009 n.14100, detta nota evidenziando diversi elementi di incompatibilità della variante rispetto alle previsioni del PTCP, evidenziando diversi elementi di

incompatibilità rispetto alle previsioni del PTCP, disattendendo la minimizzazione del consumo di suolo agricolo determinando una erosione della realtà agricola con ricadute negative sulla funzionalità ecologica dell'area.

• GIUDIZIO DEL T.A.R.

Con deliberazione n.51 del 23.06.2009 in sede di autotutela, si sospendeva l'esecuzione.

Il proponente presentava ricorso al Capo dello Stato ed il TAR si è espresso aderendo alle argomentazioni del Comune ritenendo formato l'assenso della Provincia in quanto la stessa esprimeva in sede di Conferenza di servizi parere sospensivo.

INCOMPATIBILITÀ.

Gli artt. 13 e 97 (Sportello unico per le attività produttive) della legge regionale 11 marzo 2005 n.12 in virtù del quale non possono essere approvati i progetti che rivelino elementi di incompatibilità con previsioni prevalenti del PTCP.

• MANCANZA DI CONVENZIONE.

La variante urbanistica proposta per dimensioni e caratteristiche urbanistiche richiederebbe la presentazione di un piano attuativo, trattandosi non della mera realizzazione di edifici a destinazione produttiva bensì della lottizzazione di una area di ampia superficie territoriale, della sua urbanizzazione e solo in seguito della costruzione di edifici a destinazione produttiva; l'intervento, seppure approvabile con la procedura semplificata di cui all'art.5 del D.P.R. 447/1998, essendo pacificamente assimilabile ad un vero e proprio Piano per insediamenti produttivi richiede e necessita della approvazione e del perfezionamento di una vera e propria convenzione urbanistica anziché del semplice atto d'obbligo.

• DANNO ERARIALE.

La determinazione della somma dovuta a titolo di oneri di urbanizzazione è stata erroneamente quantificata dai proponenti facendo applicazione della tabella comunale anziché, come richiesto dalla legge per i piani attuativi, in ragione all'entità ed alle caratteristiche dell'insediamento e che tale valutazione, necessaria ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 12/2005, non è stata effettuata nel corso del procedimento neppure in via sostanziale, con la

conseguenza che, allo stato, l'attuazione dell'intervento alle condizioni di cui agli atti d'obbligo (peraltro neppure sottoscritti da tutti i soggetti interessati, uno dei quali, anzi, a sua volta ha presentato ricorso al TAR della Lombardia) comporterebbe grave danno all'erario e depauperamento del patrimonio dell'Ente, configurando di per sé un rilevante interesse pubblico all'assunzione del presente atto.

• CONTENZIOSI GIUDIZIARI.

Procedere all'annullamento dell'atto in parola anche al fine di risolvere il contenzioso pendente innanzi al giudice amministrativo promosso da diversi contro interessati (Legambiente e Azienda Agricola Fumagalli) e avente quale oggetto proprio l'annullamento dell'atto in epigrafe, e così evitare ulteriori danni all'ente derivanti dalla possibile soccombenza nei giudizi in parola, nonché al fine di evitare più gravi danni per le parti nell'ipotesi di accoglimento da parte del giudice amministrativo delle censure avanzate nei citati giudizi.

Il TAR Lombardia sez II, con l'ordinanza n. 010165/2009, ha respinto la domanda di "congelamento" della delibera di Consiglio comunale n. 51 del 23/06/2009, avente per oggetto "Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) 'Fornace dell'Adda - Nuovo casello' - Sospensione effetti della propria precedente deliberazione n. 46 del 28 maggio 2009". In concreto, la delibera del giugno richiedeva la sospensione

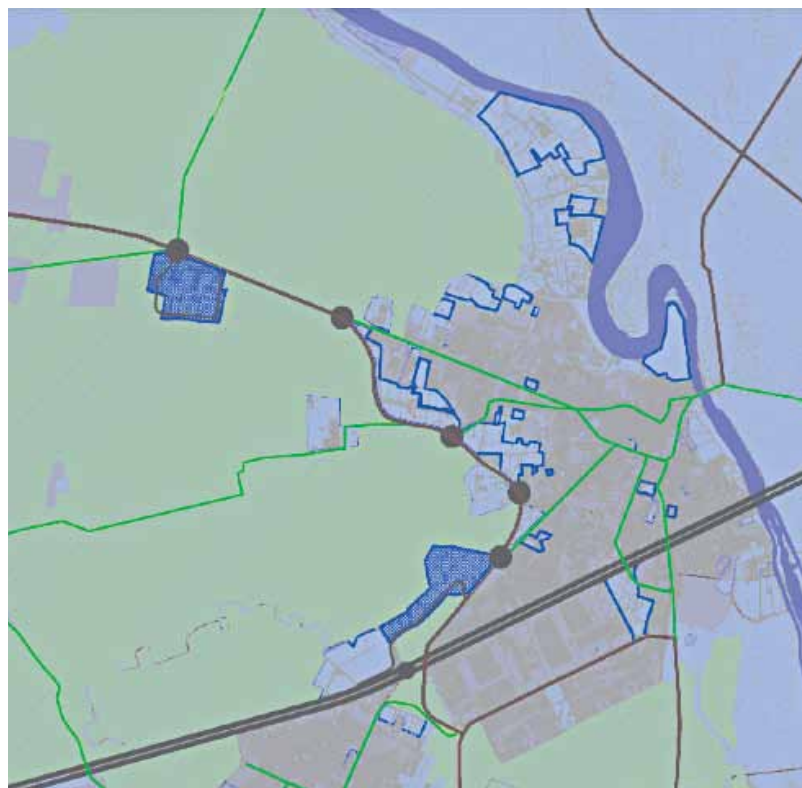
dell'efficacia dello Sportello Unico. A questa delibera si è opposta, facendo ricorso al TAR, la società proponente Iniziative Immobiliari srl.

Il TAR Lombardia ha sentenziato che suddetto ricorso "non appare assistito dal necessario fumus boni iuris", attribuendo quindi legittimità alla sospensione voluta dal Comune di Trezzo.

Questa Amministrazione ha sempre voluto contraddistinguersi per un cambiamento a 360 gradi e in merito all'assessorato Urbanistica ha voluto dimostrare una discontinuità dalla precedente Amministrazione, focalizzando l'obiettivo di arrivare al compimento delle intenzioni previste già nel programma di mandato e confermati con il nuovo PGT:

- annullamento del consumo di suolo
- valorizzazione ambientale e turistica
- riordino e rivalutazione dell'esistente

è storia di questi giorni l'attuazione di quanto già previsto dal nuovo PGT, infatti nella seduta del Consiglio Comunale del 19/11/2012 è stato dato il via all'iter per l'ampliamento del perimetro del Parco Adda Nord comprendendo tutte le aree agricole ad ovest della tangenzialina. Seppure in un momento di forte crisi economica, l'Amministrazione ha raggiunto gli obiettivi prefissati senza prevedere nuovi insediamenti e senza arrivare a consumare suolo agricolo.



Materiali di storia locale nel sito del sistema bibliotecario

Il Sistema Bibliotecario Vercatese, nella conferenza dei Sindaci di ottobre, ha manifestato interesse alla proposta avanzata dall'Assessorato alla Cultura di Trezzo per un arricchimento dei materiali presenti nel catalogo del Sistema con documenti relativi alla storia locale dei Comuni aderenti. Il progetto verrà studiato e articolato il prossimo anno.

Novità! APP per la biblioteca

SBVinTasca è l'App che ti permette di utilizzare la biblioteca ovunque tu sia. La puoi scaricare gratuitamente sul tuo smartphone Apple o Android.

Ti permette di:

- effettuare ricerche sul catalogo delle biblioteche SBV tra più di 500.000 libri, film, riviste e cd musicali
 - vedere copertine e anteprime di ogni libro e condividerle sui social network
 - utilizzare i servizi online (richieste di prestito, prenotazioni, rinnovo)
 - ricevere le notifiche relative alle tue richieste online
 - verificare i tuoi prestiti in corso e quelli già conclusi
 - aggiornare l'elenco dei libri che vorrai leggere in futuro
- info sul sito: www.sbv.mi.it



Concorso Superelle

Concorso Superelle 2012. La classe vincitrice, 4° D (a.s.2012\13) con le insegnanti Guariello e Loprete



Pagina a cura dell'Assessorato alla cultura e della biblioteca "A. Manzoni" di Trezzo sull'Adda

Portale di Storia Locale. Lo studio preliminare per la stesura del volume "Ditte e botteghe del Novecento" ha portato all'archiviazione di preziosi documenti e materiale di consultazione

Nuove banche dati arricchiscono la documentazione digitale



Un importante incremento della documentazione a disposizione sul Portale è dato dall'inserimento di due banche dati derivanti dal lavoro preparatorio del libro "Ditte e Botteghe del Novecento a Trezzo sull'Adda". L'abbondante materiale presente nell'Archivio del Comune non ha potuto trovar posto nel pur ampio respiro di un libro. Sia lo studioso attento sia il lettore curioso potranno compiere ulteriori percorsi di ricerca nelle due importanti banche dati a disposizione sul Portale.

Banca dati Scheda Unione Censisce più di 900 attività commerciali dal 1900 al 1960 documentate da diverse fonti presenti nell'Archivio del Comune di Trezzo sull'Adda (licenze commerciali, censimenti delle attività commerciali ecc.). Sono presenti i seguenti campi di ricerca: estremi cronologici, nome del titolare, indirizzo dell'attività, attività esercitata, fonti documentarie, note Banca dati Richieste di licenze edilizie

È l'ideale ampliamento delle schede "Licenze edilizie ditte e botteghe" presentate negli apparati del libro. Ogni bottega o ditta è presentata con cognome del titolare e periodo di attività.

Presentazione

È possibile acquistare il volume "Ditte e botteghe del Novecento a Trezzo sull'Adda" presso la biblioteca e le librerie locali al costo di 25 Euro con uno sconto del 20% per acquisto di 10 o più copie.



Il Sindaco premia l'albergo Trezzo, ora Best Western Villa Appiani, sponsor ufficiale per i restauri della Quadreria Crivelli



Il prof. Marzio Romani e gli Autori presentano al numeroso pubblico intervenuto alcuni degli aspetti particolari del libro

Nuova ricerca

Un nuovo tassello si aggiunge alla conoscenza della storia trezzese con l'importante ricerca condotta dalla dott.ssa Paola Barbara Piccone Conti sulla famiglia Valvassori, presente in Trezzo dal 1500. Tra i suoi membri più illustri Domenico e Gerolamo, vescovi ed entrambi Generali dell'ordine degli Agostiniani e Giuseppe, Penitenziere Maggiore del Duomo di Milano. La ricerca è edita in DVD con allegato un libretto di sintesi ed è disponibile per l'acquisto presso la biblioteca



Storie di Trezzo. Remare verso Venezia, un sogno realizzato diverse volte da spavaldi trezzesi

Cinque traversate dalla Valverde alla Laguna

Venezia fu cinque volte trezzese. Poi ribattezzata col nome della moglie Aurelia, si chiamava «Fede» lo scafo al cui timone Carlo Colombo «Culumbìn» giunse da Trezzo in laguna sotto l'estate del 1931 (fig. 1). Si alternavano con lui ai due posti di voga Luciano Pirola (fornaio su via Dante), Pietro Cavallari, un amico da Dalmine e Mario Rota detto «Piciöo». D'adozione trezzese, questi lasciava la stampella sulla riva per trovare in Adda una nuova agilità. Amputato della gamba destra, alzò in diverse edizioni la coppa di nuoto «Scarioni», indetta dal «Culumbìn»



Fig. 1

nel 1922. Giocatore, presidente e infine vice della calcistica «Tritium» per dieci anni, Carlo Colombo era perito commerciale ma anche corrispondente per la «Gazzetta dello Sport»: quando cadde ufficiale volontario sul fronte jugoslavo, la vedova ne ricevette l'orologio sfatto dalle mitragliate. Indisse lui il primo raid remiero verso Venezia, forse dopo il tentativo del 1930, riferito da una foto (fig. 2).

Negli Anni Venti venne perfezionata su quattro conche la navigazione artificiale tra Po e Laguna, aprendo la strada d'acqua che altri Trezzesi percorsero dopo il «Culumbìn». Nel 1954 il dott. Luciano Carminati, già capo-partigiano, sciolse verso Venezia gli ormeggi della «Goliardica». Salirono a bordo con lui alcuni compagni di studi e Cornelio Zaccaria detto «Curunell dal Biba», anfibio abitante della Valverde le cui giornate grondavano Adda. Quando qualcuno ci annegava, i parenti chiamavano i sub e i sub chiamavano Cornelio perché dicesse loro in che fondali cercare.



Fig. 2

Negli scalmi, che il dialetto chiama «ugarólb», mosse i remi fino alla Laguna anche l'equipaggio operaio del 1956 (fig. 3). Sull'Adda capriatese Gigi Scudelletti meditò l'impresa con gli amici, sdraiato a «Cava dal Bess» sotto il sole d'agosto.

Accettarono Luigi Comotti «Mavarin», Antonio Albani «Pippo» e Luciano Scotti «dal Magnaa», che era marmista. Si aggiunsero i vimercatesi Giovanni Beretta e Bruno Perego, estensore del diario di bordo senza una gamba come il «Piciöo». Contando tutti, «Sei uomini in barca» titola «L'Unità» del 12 agosto 1956.

Quel mattino dopo il cognac dell'osteria «Due Merli», in via Ermigli, la ciurma assistette alla messa carmelitana sul naviglio di Concesa dove ormeggiava la «Ines-Valverde». Il noleggiatore Carlo Colombo «Cantun» offrì la barca con due posti di voga, cui i rematori si succedevano in turni di mezz'ora. Percorsero il Martesana fino a Canonica, guadagnando Groppello via Adda e su camion Cassano, vero confine con l'avventura. Magro e nervoso, il fiume ridusse l'equipaggio a trascinare il natante già verso Rivolta, dove li raggiunse il dott. Luciano Carminati cui due anni prima era capitata un'Adda più generosa. Il medico scoprì che c'era un invalido tra gli imbarcati, suggerendo a tutti di rincasare. Ma loro strinsero i pugni ai remi: avevano movimentato la Coop, l'Anpi, la Fgci, il circolo trezzese «Giorgio Dimitriv» detto «Pupulin» e si affacciavano da una foto su «L'Unità». Siccome sul Grande Fiume l'acqua potabile costava cara, disobbedirono al Carminati, che consigliava loro di non bere vino.

Il dottore consegnò poi a Scudelletti le fiale ricostituenti da iniettare a chi cedesse sotto il sole e la fatica ma le brusche mani di Gigi, armate di siringa, erano minaccia sufficiente per rinvigorire i rematori. Il Po è un'acqua deserta col miraggio di qualche pescatore appena.

Se le secche ritardarono il tragitto oltre le cinque giornate previste, sveglie anticipate alle 4.30 con fugaci colazioni di pane e salame contennero il ritardo. I sei videro da Pellestrina il tramonto del 16 agosto per non scendere a Venezia con la notte. Fece scricchiolare le sedie davanti a «Lascia o Raddoppia» e, l'indomani, piazza san Marco si concedette ai loro avidi sguardi: per via dell'acqua in meno, impiegarono un giorno in più rispetto al raid 1954. Riscosero il plauso della «Bucintoro», veneziana società di canottaggio, prima di visitare gratis i monumenti lagunari.

Un brindisi riuniva a cascina Portesana Giovanni Bertaglio, Graziano Albani, Tiziano Comotti e Giambattista Casiraghi la sera che il primo propose di conquistare Venezia mettendo remi allo scafo in vetroresina del materassaio Carlo Perego «Campin» (fig. 4). Giovanni neppure sapeva nuotare ma l'imprudenza è un affluente del coraggio: una stagione di artigianali restauri adeguò il natante, rapendo i quattro alle telecronache dei Mondiali '82. Il primo timone installato finì in Adda

ma, per il 4 settembre, un altro lo aveva sostituito. Col cassanese Alfredo Assanelli, che li seguì fino a Cremona, calarono la barca su un'acqua piena di pioggia. In braccio alle correnti, passarono dal Martesana all'Adda, che quasi li schiantò contro un pilastro di ponte.

Contenti di fatica, i quattro allestivano la tenda notturna su rive o affioramenti, che una sera temettero la piena reclamasse. A Volta Grimana infilarono i canali e la Laguna infine si spalancò come gli occhi che la scrutavano. Mancando di poche ore la visita veneziana del presidente Sandro Pertini, giunsero l'11 settembre 1982 a Venezia, dove affidarono lo scafo alla remiera «Giudecca». Rientrati, i quattro scesero a Cassano dal treno. Scarpinarono poi fino a Trezzo per fare colazione nell'incredula osteria «Galdin». Più che un posto, un ricordo di via Cavour.



Fig. 3



Fig. 4

colloquio alle correzioni di rotta: «più col destro», «più col sinistro» o «rema cum'i donn» (alla veneta). Specie l'ultima indicazione lasciava Bassani con i remi interrogativi a mezz'aria. Tagliati Adige e Brenta, i tre toccarono l'acqua salata, pensando quale consonante le onde lagunari avrebbero consumato alla parola «barca».

Fu un'imprudenza tanto vecchia da sembrare nuova. Ora l'Adda cerca altri amanti.

C.B.

Ringrazio Rino Tinelli per le foto dei primi raid e l'aiuto accordatoci nell'ultimo; Battista Casiraghi, spettinato marinaio di pianura; Luciano Scotti e il buon Antonio Albani per i racconti ispiratori, che Adolfo Milani ha composto in «Storia di una lunga remata».

Errata Corrigere.

“Nello scorso numero la foto di Natale Colombo raffigura in verità il suo commilitone trezzese Paolo Motta da cascina Chioso. Ringrazio della ratifica la figlia Maria”.

Opera Pia. Boom di visite per la "Cappella Sistina" allestita nei locali della Colonia

Michelangelo porta a Trezzo oltre 3000 visitatori

In occasione dei 500 anni dall'inaugurazione della Volta della Cappella Sistina, l'Opera Pia San Benedetto ha ospitato nei locali della Colonia in Val di Porto

la mostra "Nos templa damus, Tu sidera pande".

Oltre 3000 visitatori in poco meno di due mesi: scolaresche, gruppi di associazioni, parroc-

chie e molti visitatori raggiunti dal passaparola. Si è trattato di un percorso espositivo organizzato in tre momenti: un filmato finalizzato a far conoscere il contesto storico, politico e culturale in cui nasce l'opera; un allestimento di riproduzioni di particolari della Cappella utile a introdurre i significati teologici, allegorici e simbolici; infine l'esposizione della riproduzione della volta, della considerevole misura di 3 x 10 metri. L'opera, realizzata dalla Diocesi di Roma (e portata a Trezzo grazie all'interessamento di un nostro concittadino, Domenico Vescia), ha consentito di apprezzare l'impianto generale del capolavoro michelangiolesco e, nello stesso tempo, di mettere a fuoco temi e particolari che formano un insieme non solo di

grande suggestione, ma anche di particolare rilievo a livello culturale, grazie ai riferimenti biblici, artistici, filosofici e letterari. La volta, infatti, parla di un Dio che tutto opera per amore di colui che Egli stesso pone al vertice della creazione; parla dell'uomo di ogni tempo, con i suoi slanci e le sue cadute, capace di amore e di infedeltà; parla di un'alleanza infranta e sempre riallacciata. Intento della mostra è stato soprattutto quello di evidenziare come la fede cristiana sia capace di produrre bellezza, nella convinzione che è fondamentale imparare a cogliere il bello che ci circonda, per divenire capaci di generare bellezza nelle relazioni, nei pensieri e nelle azioni.

*Chiusura posticipata
al 9 Dicembre.*



Villa Gardenghi. L'Albergo Trezzo diventa sponsor di Villa Gardenghi

Restauro in corso



Nel precedente numero vi avevamo dato comunicazione della pubblicazione di un avviso pubblico per la ricerca di uno sponsor che potesse occuparsi delle spese relative al restauro delle opere custodite dalla Villa Garlenghi, edificio di proprietà del Comune di Trezzo sull'Adda dal 1966, sede della Biblioteca "A. Manzoni" e cornice di numerosi tesori artistici tra cui stampe, arredi e dipinti risalenti al XVII, XVIII e XIX secolo. A quell'avviso pubblico ha risposto la società Albergo Trezzo Srl aggiudicandosi per 32.670 euro la sponsorizzazione finanziaria del restauro di opere e arredi provenienti dalla quadreria Crivelli. Con la sottoscrizione del contratto, avvenuta nella mattinata del 2 Ottobre a cui hanno partecipato per conto della società Albergo Trezzo l'architetto Sofia Gioia Maria Vedani e in rappresentanza del Comune il Sindaco Danilo Villa, il vicesindaco Massimo Colombo, l'assessore Italo Mazza e

la responsabile del settore servizi al cittadino Milena Bertaglio, lo Sponsor si è impegnato a versare tale importo al Comune di Trezzo e a mantenere inalterata la qualità e il prestigio della propria società, il cui nome sarà legato al restauro in oggetto.

Negli anni trascorsi l'immobile aveva già subito alcune ristrutturazioni e interventi di restauro, ma ora l'Amministrazione comunale intende presentare a tutti i cittadini e agli appassionati di storia dell'arte l'intera collezione attraverso la realizzazione di uno spazio espositivo permanente, appositamente dedicato, proprio all'interno della Villa stessa.

"Di questi tempi ogni contributo esterno che non influisce sulle casse comunali è per noi più che prezioso - dichiara il Sindaco Danilo Villa - e comunque sono contento che si creino e si rafforzino questo genere di relazioni tra importanti Attività commerciale e produttive cittadine e la nostra Amministrazione".

L'intero progetto, sottoposto all'autorizzazione della Soprintendenza competente, comprende l'intervento sull'immobile e il restauro delle opere da esporre. Questi gli obiettivi del progetto:

- promozione della storia locale;
- valorizzazione del patrimonio comunale;
- educazione all'arte e alla tutela del patrimonio culturale;
- promozione turistica della città.

RSA. L'inverno caldo del Centro Diurno "San Martino"

Pronti per Natale



Con l'arrivo dell'inverno e del freddo intenso si respira anche un'aria quasi malinconica, di rimpianto per l'addio alla bella stagione e al turbinio di attività che l'estate porta con sé. L'immagine più tipica di questa stagione, per un anziano, è quella di una lunga "ritirata" in casa, senza poter uscire o comunque vivere momenti di svago a causa del brutto tempo e delle temperature rigide. Tutto ciò non riguarda il nostro Centro Diurno.

Il periodo invernale, e in particolare quello dell'Avvento, è un momento di grandissima e frenetica attività per i nostri ospiti. In primo luogo, impegnati nell'attività manuale quotidiana: da esercizio terapeutico (per mantenere in allenamento mani e mente) si è trasformato, per molti, in un hobby irrinunciabile. Pregevoli lavori di cucito, ricamo, ma anche quadri realizzati con ogni tecnica e con tanto impegno.

La giornata trascorre serena, quando non ci si sente inutili, ma coinvolti in progetti sempre nuovi e appassionanti. Offrire poi i manufatti all'interno di un banchetto di beneficenza riempie gli ospiti di orgoglio, vedendo apprezzato e valorizzato il proprio lavoro.

Ma ciò a cui non rinunciamo mai sono le uscite, nonostante il clima non più estivo: anzi, il freddo ci spinge a "scaldarci" gustando caffè e cioccolata in posti suggestivi e caratteristici (i nostri viaggi ci hanno por-

tato anche a Bergamo alta). Per trarre ispirazione per le nostre realizzazioni abbiamo girato tanto anche tra fiere, mostre e negozi caratteristici (e a breve visiteremo anche il museo del presepe di Dalmine). Molto apprezzata è stata l'uscita alla mostra speciale dedicata alla Cappella Sistina e agli splendidi affreschi di Michelangelo, un angolo di Roma che ci ha raggiunti qui a Trezzo, e che ci ha permesso di gustare in pieno un'opera d'arte senza tempo grazie all'Opera Pia San Benedetto. Anche quando si rimane in struttura non ci si annoia: il venerdì è dedicato alla cucina e ai sapori dell'autunno: grazie al nostro cuoco abbiamo potuto sperimentare ricette nuove e gustose: tortelli di zucca, gnocchi agli spinaci, pappardelle ai funghi... tutto rigorosamente cucinato e... mangiato dai nonni!

Lo sguardo di tutti i nonni dei CDI è però già puntato al Natale: al grande pranzo con tutti i parenti, al banchetto di beneficenza e alla grande mostra dei nostri presepi!

Quest'anno infatti molti nostri ospiti si stanno dedicando alla realizzazione di tanti diversi presepi, realizzati secondo le capacità e i desideri di ciascuno.

Presepi in stoffa, in patchwork, in legno, dipinti... 15 opere originali, realizzate con passione e impegno per creare una mostra che aiuti a riflettere su questa festa così bella e familiare.

Siamo quindi al momento degli inviti speciali: vi invitiamo al banchetto di beneficenza dedicato al Natale, che apriremo presso la nostra struttura in via Pietro Nenni dal 10 al 14 Dicembre; e soprattutto siamo felici di invitarvi alla mostra dei presepi dei nostri ospiti, sempre presso la nostra struttura dal 10 al 22 Dicembre.

All Dogs Training Center

Giornata ricca di successi inaspettati quella che si è svolta in una calda e soleggiata Valfregia il 24 Giugno.

Alla seconda edizione del concorso organizzato dall'associazione sportiva di educazione cinofila AllDogs Training Center i numeri hanno lasciato tutti sorpresi!

Tantissima l'affluenza di pubblico stimata in oltre 200 persone, grande partecipazione dei bambini nell'angolo educativo a loro dedicato e tanti proprietari felici di ricevere consigli dai nostri educatori sulla gestione dei loro amati cani.

Queste le attività svolte:

Spazio bimbi - attività ricreative e spiegazioni sul corretto approccio con i cani e consegna di un libretto informativo con le "regole D'oro"; **Percorso di mobilità** - un percorso con ostacoli di varia difficoltà aperto a tutti i proprietari ed effettuato con la guida di un istruttore. Questo percorso è utile per il benessere fisico ma anche per l'equilibrio ed il benessere psicologico del cane; **Istruttore a disposizione** - per tutta la giornata un istruttore è stato a disposizione dei presenti per consigli, informazioni utili e quant'altro sulla gestione del cane; **Concorso bello e bravo** - diviso in due categorie, cuccioli e adulti, ha visto un totale di oltre 40 cani iscritti che hanno effettuato una sfilata, un percorso con dei semplici esercizi e sono stati valutati da una giuria composta da 10 bambini della squadra di minibasket di Trezzo Sull'Adda che hanno premiato il cucciolo migliore, l'adulto più bello e l'adulto più bravo. Dopo il concorso il team di educatori si è esibito in una demo sull'educazione di base, sull'obbedienza avanzata e su esercizi tecnici complessi e divertenti.



Una scelta consapevole e libera

In seguito all'articolo pubblicato sul numero 3 di settembre ci sentiamo in dovere di esprimere il nostro sentimento di gratitudine a tutte le persone dello "Sportello Polifunzionale SpazioPiù" di Trezzo sull'Adda e Concesa per la loro disponibilità a promuovere "la donazione" e a dare tutte le informazioni necessarie per coinvolgere i cittadini trezzesi: ad oggi sono già state raccolte parecchie domande di iscrizione all'Aido.

Di seguito trascriviamo il testo della lettera di una figlia, che la nostra Pluricomunale Aido ci ha inviato:

"Mai avuto alcun dubbio. Gentili membri Aido, non so il perché di questa mia, forse solo per lasciare un segno dopo la perdita della speranza seguita alla morte di mia madre: il 25 settembre ha avuto una emorragia sub aracnoidea e, dopo un intervento avvenuto a San Giovanni (neuro protezione e successivi progressi che ci facevano sperare), purtroppo un vasospasmo cerebrale l'ha condannata.

In quel momento il primo pensiero è andato alle mille chiacchierate sulla donazione, alla sua volontà di compiere un gesto d'amore per chi aspetta quella famosa telefonata di cui tutti parlano. Io e mio padre abbiamo dato il consenso senza pensarci, senza il minimo dubbio, con l'assoluta convinzione che mia madre, nella sua grande generosità che l'ha contraddistinta in vita, avrebbe condiviso questa scelta e con la consapevolezza del fatto che, in questo modo, avrebbe continuato a vivere in altre persone.

Non è stato facile dirle addio, non è stato facile sentirci dire che l'elettrocardiogramma era piatto e che cominciava il famoso periodo di osservazione, non è stato facile salutarla prima che la portassero in sala operatoria, sentire il suo cuore battere ancora, non è stato facile immaginare il momento dell'espianto, ma il pensiero di quelle persone in festa per la notizia di un organo in arrivo è stato la più grande consolazione e motivo di grande orgoglio per me e mio padre.

Mia madre per noi ha fatto grandi cose da viva e ora, che non è più qui, continua a fare cose inestimabili per chi era in attesa e ora vive."



Virtus Trezzo

Campo Comunale di via Rocca

Nell'anno sportivo appena cominciato schiereremo 11 due squadre Virtus a 11:

- Esordienti FIGC (2000) Giocherà sul comunale di Grezzago;
- Esordienti CSI (2001-02) Giocherà sul comunale di Trezzo;

Siamo contenti che Tritium ci abbia concesso la possibilità di utilizzare lo Stadio Comunale per almeno una delle nostre due squadre a 11 e ringraziamo per la loro disponibilità. Sul campo in sintetico dell'impianto di via Rocca giocheranno gli Esordienti CSI (2001-02) al pomeriggio della domenica, alle ore 14.30, in alternanza con gli allievi nazionali Tritium.

Risultati sportivi stagione 2011-12

Volley: la III Divisione ha vinto il campionato FIPAV ed è stata promossa in III Divisione Eccellenza.

Calcio: i Giovanissimi a 7 CSI MILANO (1998-99) hanno vinto il campionato invernale di zona. Nelle finali provinciali, disputate per diritto, hanno conquistato il II° posto essendo stati battuti nella finalissima dal S.C. Desio.



Lettere

Buongiorno, con la presente volevo ringraziare chi di competenza per i nuovi giochi per bambini che sono stati installati nel parcheggio di via Guarnerio. Visto che mesi fa mi ero lamentata per lo stato di degrado e di pericolosità dei vecchi giochi adesso devo proprio dire che è stato fatto un ottimo lavoro!!! Speriamo solo che duri...buona giornata.

S.G.

RISPONDE IL SINDACO

Gentili signore, grazie a voi per mantenere vivo il rapporto tra Amministrazione e cittadini. È grazie a persone come voi e al vostro contributo che gli amministratori e i servizi comunali possono essere spronati a dare il massimo e il meglio. Continuate così, noi lo faremo per non deludervi e per vivere tutti in una Città più pulita e sicura.

Danilo Villa
Sindaco

6 ottobre 2012 - Rispettivamente nelle 3 foto allegate: il registro della drammaticità, quello della vividezza, e quello della bucolicità. Complimenti per la Vostra ridente località, vista dalla mia canoa.

Cordialmente, Claudio Trezzani, Lodi

RISPONDE L'ASSESSORE

Risponde l'Assessore Italo Mazza. Buon giorno sig. Claudio, la ringrazio per aver colto tre suggestive immagini della nostra città e avercele gentilmente inviate. M'incanta particolarmente la luce che se ne trae, quasi "metafisica", complice l'acqua o, forse, la torre "impacchettata" come moderna scultura: complimenti! La redazione dell'"informatore cittadino" non mancherà di pubblicarle.

Italo Mazza
Assessore



Buongiorno Sig. Villa, mi scusi se la ringrazio in ritardo per il lavoro svolto da Amiacque, di pulitura della griglia di scarico di via Roma, veramente un ottimo lavoro. Grazie ancora, soprattutto per la sua disponibilità a comunicare con i cittadini. Cordiali saluti

E.P.

Gentile Redazione, ho 27 anni e scrivo poesie da sempre. Ve ne inoltro una sulla città di Trezzo che vorrei pubblicaste sul periodico del Comune. È un modo per valorizzare la bellezza del luogo in cui ho cominciato a vivere da poco e per condividere questo mio sentire con tutta la cittadinanza.

Da troppo tempo ormai la poesia non è più parte del vivere quotidiano, ma penso che un tentativo per far riscoprire la sua bellezza può essere fatto. Vi ringrazio cordialmente e spero vogliate accettare questo mio scritto per rendere più vivo un sentimento che è parte del luogo in cui abitiamo.

RISPONDE IL SINDACO

Grazie Chiara per questa toccante poesia e benvenuta nella nostra Città che spero possa essere per lei e per la sua vena creativa fertile fonte d'ispirazione come lo è anche per me. Lo scorrere lento, regolare ma imponente delle acque dell'Adda è il ritmo migliore che da anni accompagna i miei pensieri.

Danilo Villa
Sindaco

TREZZO SULL'ADDA

di Chiara Brasacchio

Comignoli
assolati sparsi qua e là,
dubbi in un tramonto d'autunno.
Cuore e occhi
scaldati dal sole nel vento.
Rosso e giallo,
piante ormai di fine anno
in ricordi lontani e vicini.
La sera è più tenera la fatica.
Odore di cioccolata
in piazza tra le famiglie,
avvolte da un brusio festoso
placato solo davanti al fiume.
E alla gioia del presente
la voglia del futuro,
con l'amore che arrossa le gote
come sugli alberi le foglie.
Tutto nel sogno sembra più facile
Tutto nella Città del Fiume
sembra possibile.
Possibilità cercate passeggiando,
nel silenzio
tra vetrine di cordiali artigiani.
Cascine arroccate e umide strade
luoghi di nuovi incontri amicali.
Dove la vita comincia.
Dove la vita ricomincia.
A Trezzo dove la Vita ti abbraccia
Con sorprendente energia.
Storia di un fiume
che tutto porta con sé
e l'Acqua e la Poesia
invitano a sorridere
a rinascere nuovamente
Tempo ritrovato
Trezzo la Città del Fiume
Inizio di un futuro irripetibile nella Sua storia.

Per il Cambiamento

L'impegno nel buon governo

I fatti di questi ultimi giorni hanno riportato all'attenzione della cronaca giudiziaria scandali che vedono protagonisti personaggi appartenenti alla precedente Amministrazione di sinistra del sindaco Milanese.

Emerge chiara una gestione collusa e di 'sistema' tra l'area politica di sinistra - PD e Rifondazione Comunista (oggi SEL) e i 'palazzinari' locali, che coinvolge anche funzionari della Provincia di Milano e della società Autostrade.

Quanto emerso dalle indagini conferma l'avvedutezza dei cittadini Trezzesi che nel 2009, ancor prima del corso della giustizia, hanno severamente bocciato il candidato

sindaco della Lista Vivere Trezzo Luca Rodda.

Con l'avvento della nuova Amministrazione PDL e Lega fin da subito si è respirata un'aria nuova, pulita e trasparente.

La discontinuità si è subito concretizzata con l'annullamento dell'operazione immobiliare incriminata, il famoso SUAP (Sportello Unico) - e nonostante le minacce di risarcimento danni rivolte ai Consiglieri di maggioranza, addirittura estese agli eredi fino al settimo grado, l'attuale giunta non ha ceduto di un millimetro! L'attuale Amministrazione ha dato segnali forti e positivi, invertendo il senso di rotta preso precedentemente dove

svariate aree agricole o vincolate, magicamente, si trasformavano in edificabili, speculando e sfregiando il nostro territorio.

In questi 3 anni, senza usare oneri di urbanizzazione, l'amministrazione Villa ha risanato un bilancio disastroso che aveva ereditato, ha estinto svariati mutui e, soprattutto, ha rispettato fin dall'inizio del mandato il Patto di stabilità, consentendo di qualificare Trezzo come comune virtuoso, evitando così di chiedere ai propri cittadini altri sacrifici o nuove tasse. Un altro segnale forte di discontinuità rispetto al passato, per venire ai giorni nostri, è la imminente decisione di portare in Consiglio comunale - del prossimo **19 novembre 2012** - una delibera per la valorizzazione ambientale delle aree agricole esterne alla circoscrizione SP2 attraverso l'ampliamento dei confini del **Parco Adda Nord**, garantendo così di fatto una tutela forte delle aree agricole circostanti.

Non possiamo nascondere che i fatti giudiziari di questi giorni hanno messo in cattiva luce la nostra città, Noi per contro, vogliamo rassicurare e confermare ai cittadini, in un momento così difficile per la nostra Comunità, l'impegno dell'attuale Amministrazione PDL e Lega nel proseguire nel buongoverno della città, come fatto fin dal primo giorno.

Noi non vogliamo giudicare e sostituirci alla magistratura per ciò che è avvenuto negli anni passati. Certamente però è nostro dovere denunciare in termini politici e amministrativi "l'allegria gestione" dei partiti di sinistra e, nel contempo, vigilare attentamente perché ciò non possa più accadere.

L'impegno, infine, è di lavorare sempre nell'interesse dei cittadini e con loro al nostro fianco proseguire nel percorso di cambiamento della nostra città e del valore della politica e dell'impegno civile.

Lista del Cambiamento

Vivere Trezzo

Le gabbie nella testa

Da qualche settimana quando si transita per quella che comunemente viene chiamata, da sempre, la "stazione" di Trezzo, l'occhio è magicamente attirato dalla lugubre cancellata nera che circonda quella che fu la sede della Pro Loco, ed in parte è ancora la sede dell'AVIS.

È una vista che mette tristezza e ci fa pensare che la nostra città sta vivendo degli anni ben strani in cui ci si attiva per "chiudere fuori" i Trezzesi da pezzi del loro territorio: chiusi fuori dalla "pista" trasformata per effimera gloria in un bunker che l'ironia locale chiama "Alcatraz", chiusi fuori dalla caserma dei Vigili Urbani, in quella stessa area dove prima erano state sottratte le panchine, impedendo così di fatto l'utilizzo ai cittadini di quel

pezzo di territorio, e, passando per la chiusura nel tardo pomeriggio estivo dei parchi, chiusi fuori da quell'ambito che una volta fungeva da accoglienza (sì, detto ora fa mestamente sorridere) turistica per la città che si apriva ai propri ospiti e visitatori.

"Gabbie" quindi non per chiudere dentro, ma per chiudere fuori, metaforicamente per escludere (del resto è una cifra stilistica di questa amministrazione la volontà di escludere sempre qualcuno da qualcosa), per tracciare confini, l'operato leghista è un succedersi di confini. Certo in quest'ultimo caso la motivazione è apparentemente valida: il sito è stato preso in gestione da una cooperativa che si occupa di bambini, che quindi necessitano per il gioco di uno spazio

protetto, ma sospettiamo che l'idea ci fosse già prima e che la decisione di destinare questo luogo ad un "asilo privato" sia stato il modo per trovare una giustificazione alla costruzione della cancellata. O forse semplicemente, come ha scritto una nostra concittadina su Facebook a proposito di quest'ultima opera, le gabbie sono nella testa di chi l'ha pensata.

Non ci sentiamo comunque di fare facile ironia e di atteggiarci a presuntuosi grilli parlanti che hanno la soluzione giusta su tutto ciò che capita nella nostra città, il ruolo del resto è già ben presidiato da chi ci amministra. Il problema della sicurezza è un problema drammaticamente serio, che non si presta a facili ironie né a soluzioni di facciata muscolari e sterili, come la rimozione delle panchine, la chiusura anticipata dei parchi o la costruzione di cancellate ovunque.

La fatica di presidiare un territorio va elaborata con costanza e pazienza, avendo il dovere, chi governa, di assicurare la qualità complessiva della vita della propria città, senza

pregiudizio per il godimento di tutti gli aspetti della vita medesima, anche declinati nell'arredo urbano e nella sensazione di non vivere in un territorio ingabbiato.

Per questo percepiamo e denunciato come un errore il susseguirsi della costruzione di "gabbie" diffuso per la città. È necessario, ne conveniamo per quest'ultima opera, che i bambini giochino in un ambiente sicuro e protetto (anche se, essendo a due passi dalla via più trafficata di Trezzo, ci sfugge come avverrà la protezione dallo smog), ma questa scelta ci pare come l'ultimo dei rimedi dopo che, avendo spostato la Pro Loco da quella che appare ancora oggi essere la sua sede naturale, per motivi che sospettiamo essere poco distanti da ostilità personale, sono falliti i tentativi di riutilizzare questa palazzina per i "bar letterari" e di renderla sala per riunioni pubbliche. Si dice che un arbitro di calcio non possa rimediare ad un errore con un altro errore, probabilmente questo vale anche per i Sindaci.

Elisabetta Villa

Più Trezzo

Investimenti o investimenti

Dopo aver sfruttato la presunta mancanza di fondi per giustificare tagli ai servizi e aumenti a discapito della famiglia meno abbienti, ecco l'amministrazione Villa estrarre dal cilindro quasi 1.500.000 euro per realizzare opere di dubbia finalità e/o necessità.

210.000 euro per il rifacimento di piazza Cereda: indubbiamente l'intervento serve a migliorare la vivibilità di Concesa, ma ci viene il dubbio che il sindaco Villa, dopo il balletto dei "daneè ga n'è menga!", ad un anno e mezzo dalle elezioni intenda eseguire l'opera solo per recuperare

parte dei consensi persi per promesse non mantenute!

628.000 euro per creare spazi adeguati ad accogliere la Quadreria Crivelli: a beneficio della cittadinanza o della vanità di quell'assessore che, dopo aver regalato la collezione De Micheli all'amico (degli amici) Dell'Utri, ora mira ad assurgere al ruolo di "mentore unico" della vita culturale cittadina?

550.000 euro per l'ennesimo lifting a Villa Appiani: per migliorarne la fruibilità al pubblico (ma soprattutto per adeguarlo alle misure di sicurezza previste per gli ambienti di

lavoro) o per mettere una pezza alle improvvise scelte di Villa & Co. che, con la svendita di Piazza Crivelli e l'impossibilità di acquisire lo stabile dell'ASL, si trova a non avere alternative? Tanto più che, una volta attuato l'intervento, non saranno possibili utilizzi alternativi dell'immobile se non spendendoci altri soldi.

E da tutto questo sorge spontanea una domanda: vuoi vedere che i lavori previsti saranno poi assegnati alle solite imprese bergamasche che ricambieranno (forse) con interventi a costo zero (per loro)?

A proposito di costo zero: da quando si sintetizza con un **costo zero** l'operazione che sostituisce il pagamento del dovuto con l'esecuzione di lavori di pari valore?

Considerando che in realtà le imprese eseguono queste opere in alternativa al pagamento degli oneri di urbanizzazione si scoprirebbe che loro (le

imprese) ci guadagnano due volte dilazionando la corresponsione e incamerandosi lo sconto di esecuzione mentre il comune non fa girare queste somme nel bilancio (aggirando le quote x interventi in campo religioso) trovandosi a pagare per l'opera un costo maggiore. E pensare che (ciliegina sulla torta...) per seguire tutta questa manfrina l'amministrazione aveva istituito un fantomatico "Ufficio Collaudi" con tecnici esterni selezionati con la solita disinvoltura. Peccato che appena l'opposizione ha sollevato dubbi di legittimità l'amministrazione lo ha sollecitamente soppresso, anche se nel frattempo è costato parecchi "daneè" ai cittadini senza produrre praticamente niente. Insomma: solo fumo negli occhi, altro che costo zero!

Meditate gente, MEDITATE!

Carlo Sironi

Orari di ricevimento Amministratori

	NOME		
SINDACO sindaco@comune.trezzosulladda.mi.it	VILLA DANILO	<i>Sicurezza, Servizi Demografici, Ambiente, Agricoltura, Politiche Sociali</i>	solo su appuntamento Tel. 02 90933241
VICE SINDACO vicesindaco@comune.trezzosulladda.mi.it	COLOMBO MASSIMO	<i>Urbanistica, Territorio, Progetti Sovra comunali</i>	solo su appuntamento Tel. 02 90933228
ASSESSORE assessore.lavoripubblici@comune.trezzosulladda.mi.it	POLINELLI PAOLO	<i>Lavori Pubblici, Viabilità, Trasporti, A.T.O.S., Protezione Civile</i>	solo su appuntamento Tel. 02 90933228
ASSESSORE assessore.finanze@comune.trezzosulladda.mi.it	CONFALONE SERGIO	<i>Risorse economiche e finanziarie, Controllo di gestione, Commercio, Attività produttive</i>	solo su appuntamento Tel. 02 90933247
ASSESSORE assessore.cultura@comune.trezzosulladda.mi.it	MAZZA ITALO	<i>Cultura, Arte, Istruzione, Identità territoriale</i>	solo su appuntamento Tel. 02 90933208
ASSESSORE assessore.sport@comune.trezzosulladda.mi.it	GRASSI MAURO ALBERTO	<i>Sport, Politiche Giovanili, Turismo, Tempo libero, Innovazione</i>	solo su appuntamento Tel. 02 90933208

Settori Comunali

SEGRETARIO COMUNALE

Maria Fazio

SETTORE SERVIZI DI SUPPORTO

Emmanuele Moriggi

direzione@comune.trezzosulladda.mi.it Tel. 02 90933219
segreteria@comune.trezzosulladda.mi.it Tel. 02 90933241

SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Giuliana Locatelli

ragioneria@comune.trezzosulladda.mi.it Tel. 02 90933242
tributi@comune.trezzosulladda.mi.it Tel. 02 90933253

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

Milena Bertaglio

ufficio.cultura@comune.trezzosulladda.mi.it Tel. 02 90933208 /
02 90933262
bibtrezzo@sbv.mi.it Tel. 02 90933290

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Stefania Mapelli

servizi.sociali@comune.trezzosulladda.mi.it Tel. 02 90933232
ufficio.istruzione@comune.trezzosulladda.mi.it Tel. 02 90933237

DIRIGENTE AREA TECNICA

Fausto Negri

SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Marco Colombo

urbanistica.catasto@comune.trezzosulladda.mi.it Tel. 02 90933228
edilizia.ambiente@comune.trezzosulladda.mi.it Tel. 02 90933224

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

Massimo Barzaghi

lavori.pubblici@comune.trezzosulladda.mi.it Tel. 02 90933228

POLIZIA LOCALE

Comandante Sara Bosatelli

polizia.locale@comune.trezzosulladda.mi.it Tel. 02 90933234

Orari Comunali

Sportello Polifunzionale SpazioPiù

Call Center
servizi.cittadino@comune.trezzosulladda.mi.it
Trezzo: Tel. 02 909331 / 226 / 288 / 275
Concesa: Tel. 02 90933248

orari:

lunedì-venerdì 8.30-13
mercoledì 15-18 solo Trezzo
sabato 8.30-12.30 solo Trezzo

Polizia Locale

Via A. Gramsci, 8
polizia.locale@comune.trezzosulladda.mi.it
N. Verde 800.121.910

oppure rivolgersi allo sportello
SpazioPiù negli orari di
apertura al pubblico

Biblioteca "A. Manzoni"

Via Dante, 12
bibtrezzo@sbv.mi.it
Tel. 02 90933290

Orari:

chiuso lunedì tutto il giorno
martedì, mercoledì, venerdì
9.15-12.30 / 14-17.45
giovedì mattina chiuso / 14-17.45
sabato 9.15-12.30 / 14.30-17.45

Uffici Comunali

Orari:
lunedì-venerdì 8.30-13
mercoledì 15-18
lunedì e giovedì 15-17 solo su appuntamento

ATOS

segnalazioni@atos-servizi.it
Concesa: Tel. 02 90933600

Orari:

lunedì - venerdì 9-13

CITTADINANZA ATTIVA - Basta uno "sportello" per avvicinare utenti e uffici pubblici.

La pubblica amministrazione sempre vicina ai cittadini.

Lo sportello sarà attivo tutti i martedì dalle 9 alle 11 presso la sede del Comune - Via Roma, 5 - secondo piano

Per info: tel. 02 90933251 - e-mail: cittadinanzattiva@comune.trezzosulladda.mi.it

Info sul web - Aggiornamento sito web: collaborazione di cittadini e associazioni

Per tenere sempre aggiornato il sito www.comune.trezzosulladda.mi.it invitiamo cittadini e le associazioni a comunicare aggiornamenti all'indirizzo e-mail: servizi.cittadino@comune.trezzosulladda.mi.it

La tua foto in copertina

Invitiamo tutti gli appassionati di fotografia a inviarci scatti della nostra città: in ogni numero pubblicheremo la fotografia più suggestiva.

Inviare i vostri capolavori con nominativo e descrizione del soggetto a:
redazione.informatore@comune.trezzosulladda.mi.it
tel. 02 90933262

In caso di mancata consegna dell'Informatore
contattare i numeri 02 90933262/226
ufficio.cultura@comune.trezzosulladda.mi.it

Pubblicità

Per avere informazioni sugli spazi pubblicitari disponibili
sull'Informatore comunale scrivi una e-mail a:
redazione.informatore@comune.trezzosulladda.mi.it

Ricevi informazioni e news in tempo reale sulla tua città:
iscriviti alla newsletter del Comune all'indirizzo web
www.comune.trezzosulladda.mi.it/newsletteramico.aspx

Newsletter

Numeri utili

Istituto comprensivo centralino

Tel. 02 90933320

Segreteria scuola primaria

Tel. 02 90933357

Segreteria scuola primaria I grado

Tel. 02 90933469

Piscina comunale

Tel. 02 90933625

Protezione civile

Tel. 02 90933221

Polizia locale

N. Verde 800 121910

Carabinieri Trezzo sull'Adda

Tel. 02 90962821

Associazione nazionale carabinieri

Tel. 349 3104916 - 366 6817311

Pro Loco Trezzo

Tel. 02 9092569 - 345 9132210

Amiacque - acqua

N. Verde 800 428428

Cem - rifiuti

N. Verde 800 342266

Gelsia - metano

N. Verde 800 478538

Enel - energia elettrica

N. Verde 800 900800

Gemeaz - mensa scolastica

Tel. 02 56804703

Autotrasporti Locatelli -

trasporto scolastico

Tel. 035 319366

Soccorso ACI

Tel. 803116

Croce Azzurra

Tel. 0290939203

Guardia medica

Tel. 848 800804

Asl Milano 2

Pzzale Gorizia - Tel. 02 92657403

Oasi Le Foppe

Tel. 347 4668932

Farmacia Fodera

Tel. 02 9090150

Farmacia Nazionale

Tel. 02 9090255

Ospedale Vaprio d'Adda

Tel. 02 909351

Ospedale Vimercate

Tel. 039 66541

Parco Adda Nord

Tel. 02 9091229

Pretura Cassano d'Adda

Tel. 0363 62116

Prefettura Milano

Tel. 02 77581

Questura Milano

Tel. 02 62261

Piattaforma Ecologica

Tel. 02 9090664 - Fax 02 90929102

Linea Ascolto Maltrattamento Donne

Tel. 02 90933289 - Cell. 320 4337396
lineascolto@gmail.com

la Città di
Trezzo sull'Adda Notizie
Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale

Direttore Responsabile
Sindaco Danilo Villa

Comitato di Redazione
Federica Mazza, Irene Ronchi

redazione.informatore@comune.trezzosulladda.mi.it
Tel. 02 90933262
Via Roma 5
20056 Trezzo sull'Adda (MI)

in copertina:
"Pallido sole"
foto di Gianfranco Porro

*coordinamento editoriale
e stampa:*
Azienda Grafica Modulimpianti s.n.c.
Grezzago (MI)
Tel. 02 90931601

*Autorizzazione Tribunale di Milano n. 771
del 16 dicembre 1999*

Lettere al giornale

Chiunque può scrivere al giornale. Per esigenze di spazio le lettere, con firma leggibile, e gli scritti non dovranno superare le 1800 battute in formato Word. Tutto il materiale, anche se non pubblicato, non verrà restituito. La redazione si riserva di sintetizzare gli scritti e non si assume alcuna responsabilità sul loro contenuto. Il prossimo numero uscirà a marzo 2013; lettere, articoli e foto potranno essere inviati all'indirizzo: redazione.informatore@comune.trezzosulladda.mi.it oppure consegnati direttamente all'Ufficio Cultura del Comune entro il 15 gennaio 2013.